

2015

BILANCIO D'ESERCIZIO

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DEL FRIULI CENTRALE

ENTE PUBBLICO ECONOMICO



SOMMARIO

ORGANI ISTITUZIONALI	3
Organi di gestione e di controllo	3
Struttura istituzionale	4
ORGANIGRAMMA FUNZIONALE	5
ATTIVITA' DEL CONSORZIO	7
BILANCIO D'ESERCIZIO	11
Stato Patrimoniale	11
Conto Economico	13
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	15
RELAZIONE SULLA GESTIONE	47
Relazione agli Amministratori	47
Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio	52
Applicazione L. 190/2012 anticorruzione D.lgs. 33/2013 trasparenza	52
Cantieri	52
Elenco delle opere	53
Privacy adeguamenti alla normativa	54
Evoluzione prevedibile della gestione	54
Rappresentazione grafica	55
Stato patrimoniale	55
Conto economico	60
Considerazioni finali	67
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	69

ORGANI DI GESTIONE E DI CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Renzo Marinig

Vice Presidente

Mariella Moschione

Consiglieri

Carlo Delser

Giovanni Claudio Magon

Claudio Nascimben

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

Patrizia Minen

Componenti

Emilio Mulotti

Guido Fantini

DIRETTORE

Roberto Tomè

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>presidente</i>	20.000	18.000	18.000	18.000	18.000	18.000
<i>vice presidente</i>	10.000	9.000	9.000	9.000	9.000	9.000
<i>amministratori (gettone di presenza)</i>	300	270	270	270	270	270
<i>collegio revisori dei conti (+ gettone di presenza € 100)</i>	6.221	6.221	6.221	6.221	6.221	24.500

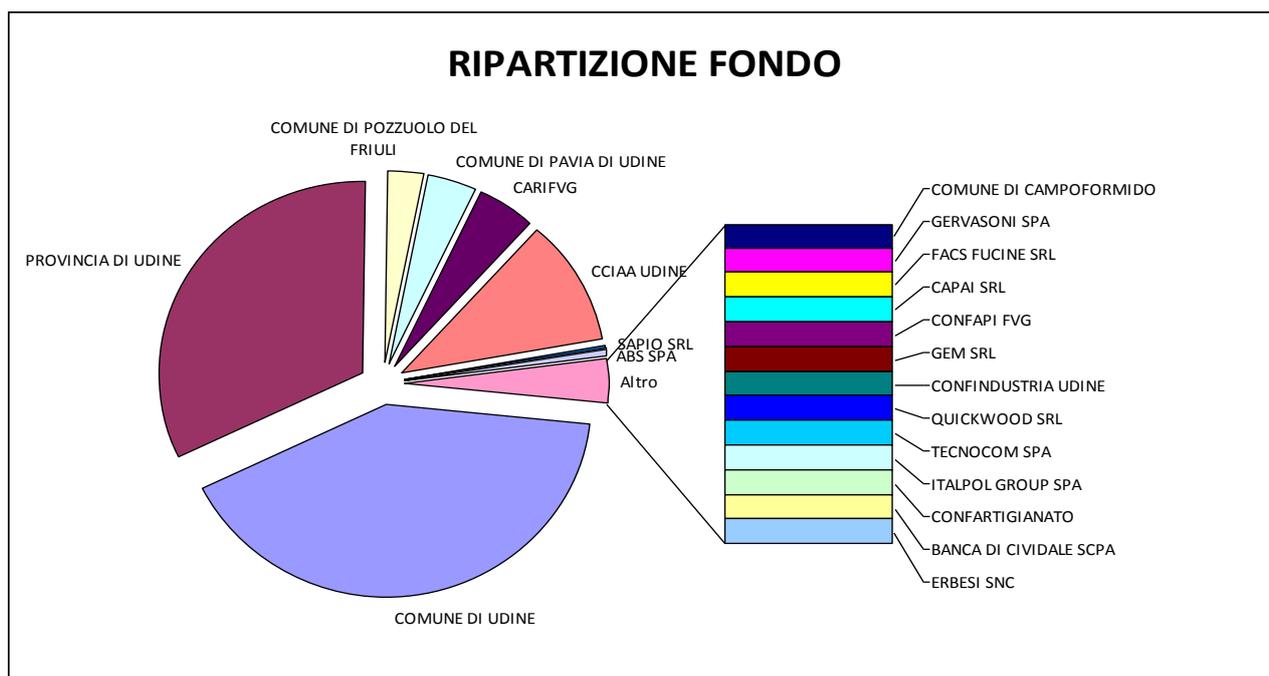
STRUTTURA ISTITUZIONALE

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale è nato a metà degli anni '70 per volontà dei seguenti soggetti pubblici e privati i quali, ancora oggi, risultano detentori di circa il 96% delle quote:

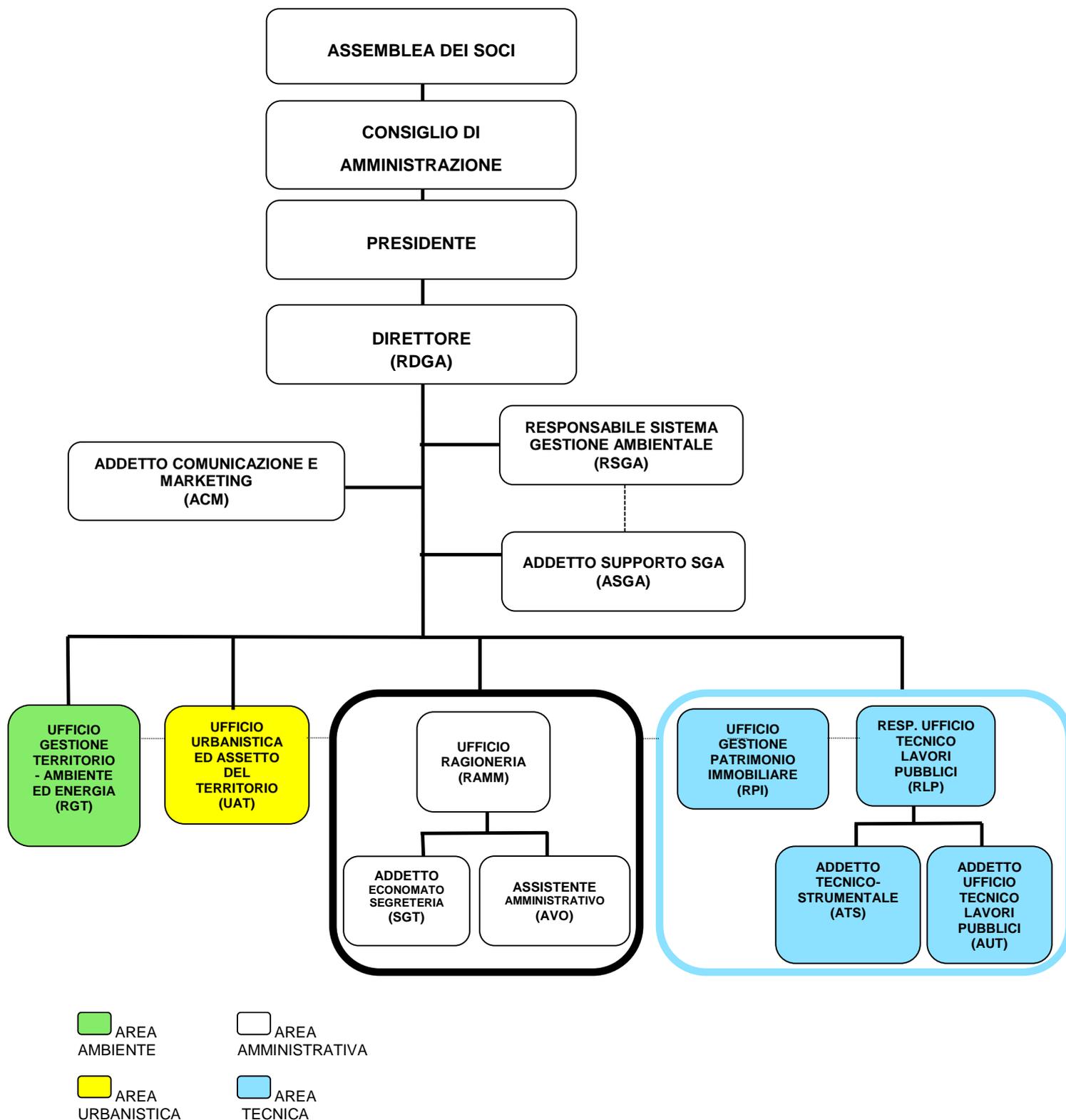
- Comuni di Udine (41,2%), Pavia di Udine (3,80%) e Pozzuolo del Friuli (2,85%);
- Provincia di Udine (32,45%);
- Camera di Commercio Industria, Agricoltura, Artigianato (10,52%);
- Cassa di risparmio di Udine e Pordenone (4,75%).

FONDO DI DOTAZIONE DEL CONSORZIO

SOCIO	% FONDO	N° QUOTE
COMUNE DI UDINE	41,08	776
PROVINCIA DI UDINE	32,45	613
COMUNE POZZUOLO DEL FRIULI	2,85	54
COMUNE PAVIA DI UDINE	3,80	72
CASSA DI RISPARMIO F.V.G. SpA	4,75	90
C.C.I.A.A. UDINE	10,52	199
CONFAPI FVG	0,27	5
COMUNE DI CAMPOFORMIDO	0,27	5
A.B.S. SpA	0,52	10
GERVASONI SpA	0,27	5
FACS FUCINE Srl unipersonale	0,27	5
CAPAI srl	0,27	5
SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO srl	0,52	10
GEM - Matthews International srl	0,27	5
CONFINDUSTRIA UDINE	0,27	5
QUICKWOOD srl	0,27	5
TECNOCOM SpA	0,27	5
ITALPOL GROUP SpA	0,27	5
CONFARTIGIANATO	0,27	5
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE Scpa	0,27	5
ERBESI snc	0,27	5
	100,00	1.889



ORGANIGRAMMA FUNZIONALE



Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 12 febbraio 2015

ATTIVITA' DEL CONSORZIO NELLA ZONA INDUSTRIALE UDINESE

Il Consorzio esplica le proprie attività presso la propria sede di via Grazzano n.5 a Udine, mentre l'ambito di competenza è la Zona Industriale Udinese (ZIU).

Il Consorzio è proprietario delle seguenti infrastrutture, ubicate nella ZIU:

- ▮ Opere di viabilità e relative pertinenze;
- ▮ Rete fognaria, comprensiva di condotte, stazioni di sollevamento, depuratore e bacini di laminazione;
- ▮ Rete di illuminazione pubblica;
- ▮ Raccordo ferroviario;
- ▮ Rete idrica, comprensiva di rete distributiva, serbatoi ed opere di captazione;
- ▮ Rete telecomunicazioni in fibra ottica (in concessione);
- ▮ Sistema di videosorveglianza;
- ▮ Rete gas a media pressione;



Accesso al comparto Sud della ZIU

Le attività del Consorzio sono le seguenti:

- ▮ Adozione di strumenti di pianificazione territoriale;
- ▮ gestione del territorio;
- ▮ vendita lotti urbanizzati
- ▮ progettazione e realizzazione opere di urbanizzazione e servizi;
- ▮ acquisizione ed espropriazione aree;
- ▮ azione promozionale per l'insediamento di attività produttive;
- ▮ manutenzione infrastrutture, aree verdi ed impianti ferroviari;
- ▮ gestione e manutenzione depuratore, reti tecnologiche;
- ▮ gestione e manutenzione rete di illuminazione pubblica;
- ▮ gestione e manutenzione raccordo ferroviario.



Servizi di manutenzione aree verdi e potature effettuati presso la Zona Industriale Udinese

Servizi resi disponibili per l'area attrezzata ZIU (riferiti al 2015)

SERVIZI DISPONIBILI	DESCRIZIONE
Collegamenti viari	Viabilità di supporto strutturale, secondaria e di servizio con due accessi dalla strada regionale SR 352 "di Grado" (est) ed uno dalla strada provinciale SP 94 "di Bicinicco" (ovest).
Infrastrutture varie	fognatura consortile di tipo separato (rete acque reflue e rete per acque meteoriche), reti di illuminazione pubblica, elettrica (At/Mt/bt), telefonica, idrica industriale-civile e antincendio, raccordo ferroviario, videosorveglianza
Impianti tecnologici	stazione di pompaggio dell'acquedotto con pozzi indipendenti, impianto di depurazione consortile, bacini di laminazione delle acque meteoriche, sottostazione Enel;
Impianti per la distribuzione dei carburanti	N° 3 Stazioni di servizio per la distribuzione carburanti
Parcheggi	Parcheggi di relazione
Bar/ristorante	N° 3 bar/ristorante
Servizio Bus	Collegamento percorso Stazione Udine/ZIU e viceversa - n°2 volte al giorno
Telecomunicazioni	ADSL/VDSL su rete tlc in rame, rete in fibra ottica consortile (collegamento diretto su dorsale Interoute SpA e a datacenter esterno), rete in fibra ottica regionale Insiel (in fase di completamento), rete

ATTIVITA' DEL CONSORZIO

	wireless, copertura cellulare
Capannoni ad uso artigianale-industriale	capannone realizzato in via Stellini 1-3 a Pavia di Udine
Piste ciclabili	realizzate in comune di Udine e di Pozzuolo del Friuli; parzialmente realizzate nel Comune di Pavia di Udine

Servizi non ancora offerti ma:

Area servizio autotrasportatori e ricovero mezzi	In previsione
Nuova destinazione scalo e relativi impianti	In previsione
Pista ciclabile	In via di realizzazione nei 3 Comuni di competenza
Nuove zone carico e scarico merci e relativi parcheggi attrezzati	In previsione



Servizio di videosorveglianza attivo nella ZIU. Telecamere poste in via della Tecnologia

BILANCIO D'ESERCIZIO

<i>(in EUR)</i>		2015	2014
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B)	Immobilizzazioni		
	<i>I. Immateriali</i>	710.460	695.496
	(ammortamenti)	350.325	304.660
	(svalutazioni)		
		360.135	390.836
	<i>II. Materiali</i>	35.665.047	32.818.673
	(ammortamenti)	18.957.342	16.975.939
	(svalutazioni)	2.337	2.337
		16.705.368	15.840.397
	<i>III. Finanziarie</i>	695.500	695.500
	(svalutazioni)		
		695.500	695.500
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	17.761.003	16.926.733
C)	Attivo circolante		
	<i>I. Rimanenze</i>	2.710.759	2.917.318
	<i>II. Crediti</i>		
	entro 12 mesi	3.049.801	4.130.527
	oltre 12 mesi	11.340.786	13.038.734
		14.390.587	17.169.261
	<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
	<i>IV. Disponibilità liquide</i>	20.823	976.863
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	17.122.169	21.063.442
D)	Ratei e risconti	496.350	538.694
	TOTALE ATTIVO	35.379.522	38.528.869

<i>(in EUR)</i>		2015	2014
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A)	Patrimonio netto		
	I. Capitale	975.587	975.587
	II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
	III. Riserva di rivalutazione		
	IV. Riserva legale	182.367	161.590
	V. Riserve statutarie		
	VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
	VII. Altre riserve		
	Riserva straordinaria o facoltativa	3.462.720	3.067.956
	Riserva per acquisto di azioni proprie		
	Riserva straordinaria condono 289/02	494.761	494.761
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
		3.957.481	3.562.718
	VIII. Utili (perdite) portate a nuovo		

BILANCIO D'ESERCIZIO

	IX. Utile d'esercizio	152.218	415.541
	IX Perdita d'esercizio		
	Acconti su dividendi		
	Copertura parziale perdita d'esercizio		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.267.653	5.115.436
B)	Fondi per rischi e oneri	13.594	65.022
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	231.791	208.207
D)	Debiti		
	entro 12 mesi	2.996.806	2.984.223
	oltre 12 mesi	10.889.326	12.046.268
		13.886.132	15.030.491
E)	Ratei e risconti	15.980.352	18.109.713
	TOTALE PASSIVO	35.379.522	38.528.869

	2015	2014
CONTI D'ORDINE		
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	144.000	144.000
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
altri		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
4) Altri conti d'ordine		
TOTALE CONTI D'ORDINE	144.000	144.000

BILANCIO D'ESERCIZIO

(in EUR)

2015

2014

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.563.587	1.996.565
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinanze		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
vari	323.515	142.084
contributi in conto esercizio		
contributo in conto capitale (quote esercizio)	1.906.886	1.787.522
	2.230.401	1.929.606
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.793.988	3.926.171

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.471	2.144
7) per servizi	450.377	389.519
8) per godimento di beni di terzi	221.933	219.166
9) per il personale		
a) salari e stipendi	438.976	426.611
b) oneri sociali	122.670	123.858
c) trattamento di fine rapporto	34.972	34.546
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
	596.618	585.015
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.665	45.832
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.981.740	1.855.993
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni crediti comprensivi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.050	914
	2.028.455	1.902.739
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	206.559	36.457
12) accantonamento per rischi		50.000
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	95.647	111.837
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.603.060	3.296.877

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B) | **190.928** | **629.294**

C) Proventi e oneri finanziari

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
altri		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	4.576	4.575

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a 152.218 EUR.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

DEROGHE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Le licenze software sono ammortizzate con un'aliquota annua del 20%, il sito internet con un'aliquota del 33,33%.

Gli oneri pluriennali sono stati ammortizzati in base alle seguenti modalità e aliquote:

- imposta sostitutiva (spese di istruttoria e costi accessori ai finanziamenti): 6,66% ovvero durata dei finanziamenti;
- costi relativi alle celebrazioni del 40° anniversario del Consorzio, certificazione ISO 14001, costi relativi all'inaugurazione dei lavori di "Intervento di adeguamento e potenziamento della rete fognaria meteorica a servizio della Z.I.U. e prestazioni professionali relative al monitoraggio aria in ambito VAS: 20%.

La Variante n. 4 al P.T.I. approvata con Decreto Regionale del 06/08/2013 viene ammortizzata in 10 anni.

Il conto "Oneri pluriennali su immobili di terzi" accoglie i costi, capitalizzati, inerenti l'immobile detenuto in forza del contratto di leasing Banca Mediocredito FVG avente decorrenza 14/01/2013; tali costi vengono ammortizzati sulla base della durata del contratto.

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Tipologia	Costo storico 31.12.2014	Costo storico 31.12.2015	Variazioni
Software capitalizzato	36.871	36.871	--
Software progetto SIGEA	1.829	1.829	--
Software per S.I.T.	35.000	35.000	--
Sito internet aziendale	21.260	21.260	--
Altre immob. immateriali	296.898	311.862	14.964
Licenza d'uso AD HOC	6.380	6.380	--
Celebrazione anniversario	36.991	36.991	--
Certificazione ISO14001	13.297	13.297	--
Oneri pluriennali su beni di terzi	241.795	241.795	--
Inaugurazione rete fognaria OP. 31	5.175	5.175	--
Totali	695.496	710.460	14.964

Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

L'incremento registrato dalle "Altre immobilizzazioni immateriali" è attribuibile alla capitalizzazione di costi riferiti a prestazioni finalizzate agli adempimenti ex D.Lgs 152/06 e 272/14, AIA e prestazioni professionali relative alla Variante n. 5 al P.T.I.

Non sono state eseguite svalutazioni di immobilizzazioni immateriali né le stesse sono state incrementate per effetto della capitalizzazione di oneri finanziari.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, utilizzando le seguenti aliquote:

- Altri impianti e macchinari: impianti di condizionamento 15%; ponte radio 25%;
- Impianto di videosorveglianza: 15%; impianto banda larga: 15%;
- Mobili ufficio: 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%;
- Arredamento: 15%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si precisa inoltre che, con riferimento alle seguenti opere:

OP. 16 – Completamento delle reti tecnologiche nella zona artigianale SUD – I lotto;

OP. 26 – Reti tecnologiche a servizio area impianto carburanti nella Z.I.U.;

OP. 18 – Assestamento impianti di illuminazione pubblica nel comparto della Z.I.U.;

OP. 10 – Sottopasso carrabile sulla linea ferroviaria Udine – Palmanova al Km. 6+071;

OP. 17 – Assestamento impianti di illuminazione pubblica nel comparto della Z.I.U.;

OP. 15 – Potenziamento reti tecnologiche strada "E";

- OP. 21 – Progetto di sistemazione aree C2 e B5 P.T.I.;
- OP. 4 – Potenziamento rete idrica a servizio dei nuovi insediamenti nella zona Sud e sistemazione impianti di depurazione;
- OP. 5 – Viabilità accesso Z.I.U.;
- OP. 6 – Completamento viabilità di scorrimento asse Nord-Sud;
- OP. 7 – Potenziamento della rete fognaria nella zona Sud del comparto Z.I.U.;
- OP. 8 – Raccordo ferroviario: binario a servizio lotti Z.I./A;
- OP. 9 – Ampliamento binario collegamento zona Z.I.U.-Z.A.U.;
- OP.14 – Realizzazione della viabilità di penetrazione lungo l'asse Est-Ovest del comparto Z.I.U.;
- OP. 22 – Estensione fognatura bianca Via Zanussi e Via delle Industrie;
- OP. 23 – Velocizzazione raccordo ferroviario Z.I.U.;
- OP. 28 – Completamento delle reti tecnologiche nella zona artigianale Sud – II lotto;
- OP. 20 – Conservazione naturalistica della canaletta irrigua e pista ciclabile;
- OP. 30 – Intervento di adeguamento e potenziamento rete fognaria e meteorica a servizio della Z.I.U.;
- OP. 19 - Svincolo Sud comparto Z.I.U.;
- OP. 27 - Riqualificazione ambientale Roggia Palma,
- OP. 35 – Realizzazione rete gas nel comparto Z.I.U.
- OP. 42 – Raccordo ferroviario ZIU-ZAU
- OP. 31 – Interventi di adeguamento e potenziamento rete fognaria meteorica a servizio della ziu – 2° stralcio
- OP. 34 – Allargamento via Buttrio e potenziamento reti fognatura 1° stralcio;
- in continuità con il criterio adottato negli esercizi precedenti, l'aliquota di ammortamento utilizzata è del 7,50%.
- Per le opere:
- OP. 34 – Allargamento via Buttrio e potenziamento reti fognatura 1° stralcio – lavori incrementativi anno 2015;
- OP. 32 – Lavori adeguamento depuratore consortile;

OP. 47 – Dislocazione rotatoria Via del Lavoro e Via delle Industrie;

la cui realizzazione si è completata nell'esercizio 2015, è stata utilizzata l'aliquota di ammortamento ridotta del 3,75%.

Con riferimento ai seguenti beni immobili:

Infrastrutture

Sistemazione rotatoria – 2000

Potenziamento rete idrica – 2000

Posa condotte idriche – 2001

Posa nastro avvitatore e condotte – 2001

Posa condotta lotti 79-80-2001

Prolungamento derivazione acqua – 2001

Impianti illuminazione pubblica – 2001

Costruzione strada e OP 1/97 – 2003

Comp. reti tecn. Via Linussio OP37

Cabina elettrica Via Artigianato OP40

Lav. comp. reti tecn. Via Tecnologia OP43 2010

Lav. straordinari via Buttrio 2011

Lavori straordinari viabilità ziu 2011

Aree viabilità

Aree viabilità 2002

Aree viabilità 2003

Aree viabilità 2005

Aree viabilità 2006

Aree viabilità 2008

Aree viabilità 2010

Aree viabilità 2012

Aree viabilità 2014

Aree viabilità 2015

Aree parcheggi

Aree parcheggi 2003

Aree parcheggi 2010

Aree impianti tecnologici

Aree impianti tecnologici 2005

Aree impianti tecnologici 2010

in continuità con il criterio adottato negli esercizi precedenti, l'aliquota di ammortamento utilizzata è del 1%, ridotta del 50% nell'esercizio di entrata in funzione dei beni.

In ottemperanza a quanto previsto dai Principi Contabili, le immobilizzazioni sono esposte al loro valore lordo. Conseguentemente i corrispondenti contributi in conto capitale sono gradatamente imputati a conto economico, alla voce "Altri ricavi e proventi", in base alla vita utile del cespite, mentre vengono rinviate le quote di competenza degli esercizi successivi mediante le poste dei risconti passivi.

Si precisa da ultimo che non sono state eseguite rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali

<i>Tipologia</i>	<i>Costo storico 31.12.2014</i>	<i>Costo storico 31.12.2015</i>	<i>Variazioni</i>
Infrastrutture	31.315.256	32.933.491	1.618.235
Immobilizzazioni in corso	1.142.991	2.371.468	1.228.477
Macchine d'ufficio	50.273	49.935	338
Altri beni materiali	310.153	310.153	--
<i>Totali</i>	<i>32.818.673</i>	<i>35.665.047</i>	<i>2.846.374</i>

Commento, movimenti delle immobilizzazioni materiali

L'incremento delle infrastrutture è dovuto in buona parte al completamento dell'Opera 32 - Adeguamento del depuratore consortile a servizio della ZIU - e dell'Opera 47 - Spostamento rotatoria tra viale del Lavoro e via delle Industrie in precedenza classificata tra le immobilizzazioni in corso.

L'incremento delle immobilizzazioni in corso è dovuto all'avanzamento dei lavori dell'Opera 33/a "Potenziamento rete fognaria Via dell'Industria", dell'Opera 33/b "Potenziamento reti fognarie II° stralcio", dell'Opera 46 "Nuova viabilità lotti Inox e Caffi", dell'Opera 44 "Allargamento Via Buttrio II°

stralcio". La variazione in diminuzione delle Immobilizzazioni in corso è riferita al completamento delle Opere 32 e 47, come sopradescritto.

Non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo, relativi a interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per l'acquisizione e la realizzazione delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione, operazioni di locazione finanziaria (locatario)

Il Consorzio ha stipulato nei trascorsi esercizi, con la Banca Mediocredito FVG Spa, il contratto di locazione finanziaria n. 1.269.000, della durata di anni 18, avente ad oggetto l'immobile sito in via J. Stellini in comune di Pavia di Udine, per un valore complessivo dell'investimento di 3.073.957,89 EUR, di cui 377.920,80 EUR riferiti al terreno. L'immobile è stato completamente sublocato.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto (prospetto)

	Importo (in EUR)
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente relativi fondi ammortamento	3.073.958 120.747
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	--
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	--
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	80.498
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-500.399
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio relativi fondi ammortamento	2.372.314 201.244
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	--
Totale (a.6+b.1)	2.872.714
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	2.300.222
di cui scadenti nell'esercizio successivo	114.339
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	482.760
di cui scadenti oltre i 5 anni	1.703.122
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	--
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	114.339
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio di cui scadenti nell'esercizio successivo	2.185.882 116.825
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	493.255
di cui scadenti oltre i 5 anni	1.575.802
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	186.432
e) Effetto fiscale	73.714.
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	112.718

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio (prospetto)

Importo (in EUR)

a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	195.065
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-48.152
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-80.498
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	--
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	66.415
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	21.564
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	44.851

Commento, operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- ~ contratto di leasing n. 1.269.000 del 18.06.2003 con decorrenza 14.01.2013;
- ~ durata del contratto di leasing trimestri 72;
- ~ bene utilizzato immobile commerciale;
- ~ costo del bene in 3.073.958 EUR più Iva;
- ~ maxicanone pagato alla stipula, pari a 579.465 EUR più Iva;
- ~ valore attuale delle rate di canone non scadute 2.185.882 EUR;
- ~ onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio 48.152 EUR;
- ~ valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione 2.872.714 EUR;
- ~ ammortamenti virtuali del periodo 80.498 EUR;
- ~ rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio -- EUR
- ~ saggio di interesse effettivo 2,174

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12, nella tabella precedente sono state fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

La voce a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario del prospetto XBRL è comprensivo dello storno dei risconti attivi e dei ratei su canoni.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione, immobilizzazioni finanziarie

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
<i>Valore di inizio esercizio</i>							
<i>Costo</i>				545.500	545.500		
<i>Rivalutazioni</i>							
<i>Svalutazioni</i>							
<i>Valore di bilancio</i>				545.500	545.500		
<i>Variazioni nell'esercizio</i>							
<i>Incrementi per acquisizioni</i>							
<i>Decrementi per alienazioni</i>							
<i>Svalutazioni</i>							
<i>Rivalutazioni</i>							
<i>Riclassifiche</i>							
<i>Altre variazioni</i>							
<i>Totale variazioni</i>							
<i>Valore di fine esercizio</i>							
<i>Costo</i>				545.500	545.500		
<i>Rivalutazioni</i>							
<i>Svalutazioni</i>							
<i>Valore di bilancio</i>				545.500	545.500		

Commento, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo corrisposto.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte all'inizio dell'esercizio al costo di acquisto non sono state svalutate perché

non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Altre imprese

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss	Quota posseduta in Euro	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
<i>Friuli Innovazione Società Consortile a r.l.</i>							544.500		544.500
<i>Agenzia Sviluppo Distretto Industriale</i>							1.000		1.000

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in altre imprese per un valore superiore al loro *fair value*.

Altri titoli

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Fair value
<i>Titoli a cauzioni</i>					
<i>Titoli in garanzia</i>					
<i>Altri</i>	150.000			150.000	150.000
Totale	150.000			150.000	150.000

Nel bilancio non sono iscritti titoli immobilizzati per un valore superiore al loro *fair value*.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie (prospetto)

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti		
Partecipazioni in altre imprese	545.500	545.500
Crediti verso imprese controllate		
Crediti verso imprese collegate		
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti verso altri		
Altri titoli	150.000	150.000
Azioni proprie		

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese (prospetto)

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Friuli Innovazione Società Consortile a r.l.	544.500	544.500
Agenzia Sviluppo Distretto Industriale	1.000	1.000
Totale	545.500	

Dettaglio del valore degli altri titoli (prospetto)

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Titoli a cauzione		
Titoli a garanzia		
Altri (Fondo svalutazione tit. immob.ti)	150.000	150.000
Totale	150.000	150.000

Commento, valore delle immobilizzazioni finanziarie

I titoli sono riferiti a obbligazioni della Banca di Cividale Scpa emessi in data 18.03.2013. Il tasso annuo lordo nominale è del 3,05% con cedola semestrale.

Attivo circolante**Rimanenze magazzino**

Sulla base delle indicazioni dei principi contabili nazionali OIC 16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le immobilizzazioni destinate alla vendita.

I criteri di valutazione previsti sono:

- costo storico;
- valore di stima di mercato;
- rendita catastale rivalutata.

Nel caso specifico si tratta di terreni non urbanizzati o non ancora ceduti, valutati al costo di acquisto o di costruzione in quanto inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, meglio dettagliati nella allegata **Tabella 1**.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.710.759	2.917.318	(206.559)

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	2.917.318	(206.559)	2.710.759
Acconti (versati)			
Totale rimanenze	2.917.318	(206.559)	2.710.759

Crediti

Introduzione, attivo circolante: crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
14.390.587	17.169.261	(2.778.674)

Introduzione, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	403.764			403.764	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Per crediti tributari	522.632	10.590		533.222	
Per imposte anticipate					
Verso altri	2.123.405	11.330.196		13.453.601	
Arrotondamento					
	3.049.801	11.340.786		14.390.587	

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti vs clienti iscritti nell'att. circ.	1.072.817	(669.053)	403.764	403.764		
Crediti vs imprese controllate iscritti nell'att. circ.						
Crediti vs imprese collegate iscritti nell'att. circ.						
Crediti vs imprese controllanti iscritti nell'att. circ.						
Crediti tributari iscritti nell'att. circ.	176.828	356.394	533.222	522.632	10.591	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'att. circ.						
Crediti vs altri iscritti nell'att. circ.	15.919.616	(2.466.015)	13.453.601	2.123.405	11.330.195	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.169.261	(2.778.674)	14.390.587	3.049.801	11.340.786	

Introduzione, suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c. è riportata nella tabella seguente.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 C.C.	F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014		2.109	2.109
Utilizzo nell'esercizio		1.187	1.187
Accantonamento esercizio		1.050	1.050
Saldo al 31/12/2015		1.972	1.972

Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni

Disponibilità liquide**Introduzione, variazioni delle disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
20.823	976.863	(956.040)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	20.237	976.179
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	585	684
Arrotondamento	1	
	20.823	976.863

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi**Introduzione, informazioni sui ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
496.350	538.694	(42.344)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

L'importo è riferito a ratei attivi per 1.610 EUR relativi a ratei su obbligazioni e a risconti attivi per 494.739 EUR riferiti, quanto a 449.525 EUR, alla quota di maxicanone inerente il leasing immobiliare stipulato con Mediocredito FVG Spa di competenza degli esercizi successivi. Per il residuo i risconti attivi sono riferiti a quote associative, canoni di assistenza e manutenzione, polizze assicurative, abbonamenti, commissioni su fidejussioni, utenze diverse.

Commento, informazioni sui ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti						
Crediti immobilizzati	150.000		150.000		150.000	
Rimanenze	2.917.318	(206.559)	2.710.759			
Crediti iscritti nell'attivo circolante	17.169.261	(2.778.674)	14.390.587	3.049.801	11.340.786	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
Disponibilità liquide	976.863	(956.040)	20.823			
Ratei e risconti attivi	538.694	(42.344)	496.350			

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.267.653	5.115.436	152.217

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incr.	Decr.	Riclassifiche		
Capitale	975.587							975.587
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	161.590		20.777					182.367
Riserve statutarie								
Riserva per azioni proprie in portafoglio								
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	3.067.956		394.764					3.462.720
Varie altre riserve	494.762		(1)					494.761
Totale altre riserve	3.562.718		394.763					3.957.481
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	415.541		(263.323)				152.218	152.218
Totale patrimonio netto	5.115.436		152.217				152.218	5.267.653

Dettaglio varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Importo
Riserva straord. condono 289/02	494.761
Riserva straordinaria	3.462.720
Totale	3.957.481

Introduzione, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	975.587		B			
Riserva legale	182.367		B	182.367		
Riserva straordinaria o facoltativa	3.462.720		A, B, C	3.425.729		
Varie altre riserve	494.761		A, B, C	494.761		
Totale altre riserve	3.957.481		A, B, C	3.957.481		
Totale	5.115.435					
Quota non distribuibile	1.194.945					
Residua quota distribuibile	3.920.490					

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva straordinaria	3.462.720	utili	A, B, C	3.425.729		
Riserva straord. condono 289/02	494.761	utili	A, B, C	494.761		
Totale	3.957.481					

Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si precisa che la quota non distribuibile della riserva straordinaria è riferita a spese di pubblicità non ancora ammortizzate.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione
Non sussistono

b) Composizione della voce Riserve statutarie

Lo statuto non prevede la costruzione di diverse tipologie di tali riserve

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Nessuna

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva straord. da condono ex L. 289/02	494.761

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale.

Non sussistono.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
13.594	65.022	(51.428)

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		15.022	50.000	65.022
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio		1.428	50.000	51.428
Altre variazioni				
Totale variazioni		(1.428)	(50.000)	(51.428)
Valore di fine esercizio		13.594		13.594

Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio per 1.428 EUR e allo stralcio del fondo rischi accantonato a fronte di possibili sanzioni amministrative, alla luce delle sentenze intervenute nel corso del 2015, per 50.000 EUR.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per 13.594 EUR relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla

chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Introduzione, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
231.791	208.207	23.584

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	208.207
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.584
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	23.584
Valore di fine esercizio	231.791

Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
13.886.132	15.030.491	(1.144.359)

Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per impegni	Di cui per privilegi
Obbligazioni								
Obbligazioni convertibili								
Debiti verso soci per finanziamenti								
Debiti verso banche	2.437.646	10.889.326		13.326.972				
Debiti verso altri finanziatori								
Acconti	195.981			195.981				
Debiti verso fornitori	260.435			260.435				
Debiti tributari	32.979			32.979				
Debiti verso istituti di previdenza	39.293			39.293				
Altri debiti	30.472			30.472				
Arrotondamento								
	2.996.806	10.889.326		13.886.132				

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce debiti tributari è interamente riferita a debiti verso l'Erario per ritenute operate.

Introduzione, suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c., è riportata nella tabella seguente.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Obbligazioni	Obbl. convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Deb. Vs fornitori	Debiti rappr. da titoli di credito	Debiti vs imprese controllate	Debiti vs imprese collegate	Debiti vs imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di	Altri debiti	Debiti
Italia				13.326.972		195.981	260.435					32.979	39.293	30.472	13.886.132
Totale				13.326.972		195.981	260.435					32.979	39.293	30.472	13.886.132

Si precisa, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c., che non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (prospetto)

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche					13.326.972	13.326.972
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti					195.981	195.981
Debiti verso fornitori					260.435	260.435
Debiti tributari					32.979	32.979
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					39.293	39.293
Altri debiti					30.472	30.472
Totale debiti					13.886.132	13.886.132

Introduzione, finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c., si precisa che non vi sono "Debiti verso soci per finanziamenti".

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
15.980.352	18.109.713	(2.129.361)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Si tratta nel dettaglio di ratei passivi per 196 EUR e risconti passivi per 15.980.156 EUR di seguito dettagliati:

Risconti contribuiti convenzione parcheggi	4.520
Risconti contribuiti Provincia	45.195
Risconti contribuiti Regione	554.221
Risconti contribuiti Regione OP10/2000	925.332
Risconti contribuiti Regione OP15/2000	44.712
Risconti contribuiti Regione OP17/2002	13.948
Risconti contribuiti Regione OP26/2003	11.248
Risconti contribuiti Regione OP18/2003	10.901
Risconti contribuiti Regione OP16/2001	70.071
Risconti contribuiti Regione OP21/2004	74.011
Risconti contribuiti Regione OP20/2004	85.091
Risconti contribuiti Regione OP14/2001 1° st.	1.282.201
Risconti contribuiti Regione OP27/2005	96.479
Risconti contribuiti Regione OP28/2005	59.677
Risconti contribuiti Regione OP19/2003	1.210.745
Risconti contribuiti Regione OP30/2005	1.224.117
Risconti contribuiti Regione OP31	4.061.872
Risconti contribuiti Regione OP35	621.516
Risconti contribuiti Regione OP32	1.115.308
Risconti contribuiti Regione OP34	1.630.167
Risconto OP42 (15/bis)	95.931
Risconto contribuiti Regione OP44	1.000.000
Risconto contribuiti Regione OP33	864.067
Risconto contribuiti Regione OP33a	600.000
Risconto contribuiti Regione OP47	278.826

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti	15.030.491	(1.144.359)	13.886.132	2.996.806	10.889.326	
Ratei e risconti passivi	18.109.713	(2.129.361)	15.980.352			

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Tra gli impegni dell'Ente è stato evidenziato l'importo di 144.000 EUR quale garanzia prestata dal Consorzio (locatore dell'immobile in locazione finanziaria con Banca Mediocredito Fvg spa) a favore della società Fibre Net Srl (conduttore) a garanzia della perdita di avviamento, in caso di mancato esercizio dell'opzione finale di acquisto da parte del locatore o per inadempimento dello stesso.

Si precisa che il Consorzio ha ricevuto garanzie da propri fornitori per realizzazione di impianti ed esecuzione di servizi di manutenzione per complessivi 13.963 EUR, nonché garanzie fideiussorie bancarie e assicurative riconducibili alle cauzioni provvisorie e definitive previste dalla normativa sui lavori pubblici rispettivamente per la partecipazione ai bandi di gara e, dopo l'aggiudicazione, a garanzia della realizzazione dell'opera per complessivi 141.492 EUR.

A garanzia dei crediti verso clienti maturati e in corso di maturazione per assegnazione di aree, manutenzioni e ripristini delle stesse, il Consorzio ha ricevuto garanzie per complessivi 242.629 EUR; ulteriori garanzie per 100.640 EUR assistono i contratti di locazione e i lavori da eseguirsi sugli immobili locati.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.793.988	3.926.171	(132.183)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.563.587	1.996.565	(432.978)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	2.230.401	1.929.606	300.795
	3.793.988	3.926.171	(132.183)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

Introduzione, valore della produzione**Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite delle aree sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la stipula dell'atto notarile di cessione.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altri ricavi e proventi

L'aggregato "Altri ricavi e proventi" comprende, tra gli altri, i contributi in conto impianti per 1.906.886 EUR e i contributi in conto capitale per 127.338 EUR. Tali contributi, pari a complessivi 2.034.224 EUR, sono esposti in dettaglio nell'allegata **Tabella 2**.

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**Ricavi per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Assegnazione-cessione terreni	227.852
Gestione impianti e reti	207.482
Quota infrastrutture	840.364
Tariffa incentivante conto energia e vendita energia	66.943
Canoni di locazione	131.537
Corrispettivi convenzioni e servitù	51.224
Gestore unico comprensoriale	38.185
Totale	1.563.587

Commento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Commento, costi della produzione

Si evidenziano di seguito le principali voci componenti l'aggregato "Costi per servizi", ammontante a complessivi 450.377 EUR:

Manutenzione opere infrastrutturali e raccordo ferroviario	169.287
Compensi organi sociali	73.344
Prestazioni legali e professionali	43.217
Servizi contabili e paghe	12.818
Assicurazioni non obbligatorie	37.574
Corsi di aggiornamento personale	14.005

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
17.797	39.108	(21.311)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	4.576	4.575	1
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	21.396	41.126	(19.730)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(8.175)	(7.100)	(1.075)
Utili (perdite) su cambi		507	(507)
	17.797	39.108	(21.311)

I proventi di natura finanziaria sono rappresentati principalmente dagli interessi attivi maturati sulla disponibilità bancaria e sull'investimento obbligazionario in essere.

Tra gli oneri finanziari l'importo di 5.350 EUR, rappresenta la quota residua a carico del Consorzio dopo aver compensato i contributi in conto interessi ricevuti dalla Regione FVG così come meglio indicato nella allegata **Tabella 3**, 1.769 EUR sono riferiti agli interessi corrisposti dal Consorzio sul c/c di Tesoreria per l'utilizzo dello scoperto di c/c, 819 EUR sono riferiti a commissioni di affidamento, 237 EUR sono riferiti a oneri finanziari diversi.

Introduzione, imposte correnti differite e anticipate**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- ~ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ~ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
54.818	252.060	(197.242)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti	56.246	253.488	(197.242)
IRES	43.867	204.587	(160.720)
IRAP	12.379	48.901	(36.522)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(1.428)	(1.428)	
IRES	(1.428)	(1.428)	
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	54.818	252.060	(197.242)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	207.036	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	56.935
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
/		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
/		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Ammortamenti imposta sostitutiva	5.191	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	
Canoni di leasing quota terreno	20.983	
IMU	52.188	
Spese telefoniche indeducibili	649	
Ammortamenti indeducibili	1.390	
Spese di rappresentanza inded.	3.802	
Costi e sanzioni indeducibili	905	
Sopravvenienze attive n.t.	(50.000)	
Quota deducibile Irap 10% e Irap pagata 2015 rif. costo lavoro	(12.059)	
Quota deducibile versamenti fondi prev complementare	(651)	
Quota deducibile spese di rappresentanza	(2.851)	
20% IMU	(10.438)	
ACE	(56.632)	
	159.513	
		43.867

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	788.596	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	182.007	
Costi rilevanti ai fini IRAP	(1.688)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(50.000)	
	918.915	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	30.755
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
/		
Contributi assicurativi	2.774	
Deduzione c.d. "Cuneo fiscale" e nuovi contratti t.i.	235.163	
Ulteriore deduzione costo del lavoro	363.557	
Imponibile Irap	317.421	
IRAP corrente per l'esercizio		12.379

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dallo storno di debiti per imposte differite.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Ai fini Ires:

~ storno del debito per imposte differite per 1.428 EUR per ammortamenti imposte sostitutive dedotti per cassa.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti (prospetto) 1

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili		
Totale differenze temporanee imponibili	5.191	
Differenze temporanee nette		
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	15.022	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.428)	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	13.594	

Introduzione, nota integrativa rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	152.218	415.541
Imposte sul reddito	54.818	252.060
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	(17.797)	(38.601)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	189.239	629.000
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		34.546
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.027.405	1.901.824
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	1.428	1.428
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.028.833	1.937.798
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.218.072	2.566.798
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	206.559	(2.917.318)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	669.053	(1.072.817)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(16.353)	276.788
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	42.344	(538.694)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(2.129.361)	18.109.713
Altri decrementi/ (Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.020.526	(15.619.241)
Totale variazioni del capitale circolante netto	792.768	(1.761.569)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.010.840	805.229
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	17.797	38.601
(Imposte sul reddito pagate)	(260.138)	(138.979)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(27.844)	238.683
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(270.185)	138.305
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.740.655	943.534
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(2.846.712)	(17.696.389)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti	(14.964)	(436.668)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		(695.500)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.861.676)	(18.828.557)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	292.192	2.145.454
Accensione finanziamenti		12.016.537
(Rimborso finanziamenti)	(1.127.211)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	4.699.895
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(835.020)	18.861.886
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(956.041)	976.863
Disponibilità liquide a inizio esercizio	976.863	
Disponibilità liquide a fine esercizio	20.823	976.863

Introduzione, compensi ad amministratori e sindaci

Il compenso lordo corrisposto al Collegio dei Revisori per l'attività di cui all'art. 2403 C.c. è pari a complessivi 26.898 EUR.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Il Collegio dei Revisori non svolge attività di revisione legale.

Introduzione, categorie di azioni emesse dalla società

Il fondo consortile, pari a 975.587 EUR, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c. è così composto:

SOCIO	% FONDO
COMUNE DI UDINE	41,08
PROVINCIA DI UDINE	32,45
COMUNE POZZUOLO DEL FRIULI	2,85
COMUNE PAVIA DI UDINE	3,80
CASSA DI RISPARMIO F.V.G. SpA	4,75
C.C.I.A.A. UDINE	10,52
CONFAPI FVG	0,27
COMUNE DI CAMPOFORMIDO	0,27
A.B.S. SpA	0,52
GERVASONI SpA	0,27
FACS FUCINE Srl unipersonale	0,27
CAPAI srl	0,27
SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO srl	0,52
GEM - Matthews International srl	0,27
CONFINDUSTRIA UDINE	0,27
QUICKWOOD srl	0,27
TECNOCOM SpA	0,27
ITALPOL GROUP SpA	0,27
CONFARTIGIANATO	0,27
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE Scpa	0,27
ERBESI snc	0,27
	100,00

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Si precisa, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 19, C.c., che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Si precisa, ai sensi dell'articolo 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c., che la società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative ai certificati verdi

Ai sensi dell'OIC N. 7 si precisa che la società non detiene né ha maturato nell'esercizio certificati verdi I certificati verdi.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N. 8 si precisa che la società non detiene quote di emissione.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c. si precisa che la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 e a voler deliberare la seguente destinazione dell'utile di esercizio conseguito, pari a 152.218 EUR:

- ~ il 5%, pari a 7.611 EUR alla Riserva Legale Ordinaria;
- ~ il residuo, pari a 144.607 EUR, alla Riserva Straordinaria.

Udine, 30 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Renzo Marinig

Tabella 1 - Rimanenze al 31.12.2015

				<i>Comune di Udine</i>
<i>Foglio</i>	N.	Mq.	<i>in EUR</i>	
68	diversi	48	540	
69	diversi	3356	37.147	
70	diversi	39604	733.108	
	totali	43008	770.795	
				<i>Comune di Pavia di Udine</i>
<i>Foglio</i>	N.	Mq.	<i>in EUR</i>	
2	diversi	771	10.646	
3	diversi	33626	386.133	
4	diversi	125769	1.365.275	
5	diversi	3210	17.799	
11	diversi	3610	5.640	
13	diversi	8532	150.372	
22	169-170	235	4.099	
	totali	175753	1.939.964	
Totale complessivo		Mq. 218.761	2.710.759	

Tabella 2 - Contributi c/impianti - c/capitale

<i>Identificativo Opera</i>	Ente erogante	Opera Pubblica finanziata	Contributi in c.to impianti (<i>in EUR</i>)	Contributi in c.to capitale (<i>in EUR</i>)
OP5	Regione FVG	Costruzione viabilità accesso ZIU	31.814	5.001
OP6		Completamento viabilità asse nord sud	85.937	10.568
OP7		Potenziamento rete fognaria acque bianche	44.549	8.552
OP8		Raccordo ferroviario: binario lotti ZI/A	48.744	6.556
OP9		Ampliamento binario collegamento ZIU-ZAU	187.421	22.641
OP10		Sottopasso carrabile linea ferroviaria Udine-Palmanova	227.950	25.981
OP14		Costr. viabilità principale penetrazione est-ovest 2° str.	218.204	-
OP15		Potenziamento reti tecnologiche strada E	15.802	-
OP16		Completamento reti tecnologiche zona art. SUD 1° lotto	18.286	-
OP17		Assestam. Impianti illuminazione pubblica 2° str.	3.625	-
OP18		Assestam. Impianti illuminazione pubblica 1° str.	2.844	-
OP19		Realizzazione svincolo sud comparto ZIU	129.217	18.058
OP20		Conserv.naturalistica canaletta irrigua e pista ciclabile	12.452	-
OP21		Progetto sistemazione aree C2 e B5 del PTI	15.313	-
OP22		Estensione fognatura bainca via Zanussi e via Industrie	16.541	-
OP23		Velocizzazione raccordo ferroviario ZIU	16.238	-
OP26		Reti tecnologiche servizio area impianto carburanti ZIU	2.934	-
OP27		Riqualficazione ambientale Roggia di Palma	12.317	-
OP28		Completamento reti tecnologiche zona art. SUD 2° lotto	10.221	-
OP30		Int. adeg. e poten.rete fognaria met. servizio ZIU 2° str.	147.899	22.217
OP31		Int. adeg. e poten.rete fognaria met. servizio ZIU 1° str.	374.942	-
OP32		Adeguamento depuratore consortile a servizio ziu	39.653	-
OP35		Realizzazione rete gas	61.110	7.764
OP34		Lavori via Buttrio 1^ lotto	137.309	-
OP47		Dislocazione rotatoria via Lavoro e via Industrie	10.862	-
OP42		Raccordo ferroviario ziu-zau: dispositivo sviatore	10.050	-
	Provincia di Udine	CONTRIBUTI PROVINCIA	-	-
OP4		Pot. rete idrica e sistemazione impianto di depurazione	24.652	-
Totale			1.906.886	127.338
Totale complessivo				2.034.224

Tabella 3 - Proventi e Oneri finanziari

					Proventi (in EUR)
		Interessi attivi bancari			16.093
		Cedole su obbligazioni			4.576
		Proventi rivalutazione TFR			5.303
		Totale proventi			25.972
					Oneri (in EUR)
<i>Identificativo Opera</i>	Ente erogante	Opera Pubblica finanziata	Interessi. maturati sul finanziamento	Contributi c/interessi	quota a carico Consorzio
OP5	Regione FVG	Costruzione viabilità accesso ZIU	2.455	2.037	418
OP6		Completamento viabilità asse nord sud	5.631	5.615	16
OP7		Potenziamento rete fognaria acque bianche	4.347	4.335	12
OP8		Raccordo ferroviario: binario lotti ZI/A	3.221	3211	10
OP9		Ampliamento binario collegamento ZIU/ZAU	13.289	13.251	38
OP10		Sottopasso carrabile linea ferroviaria Udine-Palmanova	42.560	39.279	3.281
OP30		Int. adeg. e poten.rete fognaria met. servizio ZIU 1° stralcio	82.536	80.960	1.576
		Totale	384.074	267.547	5.351
	Altri	Interessi passivi v/Tesoreria			1.769
		Indicizzazione interessi leasing			-78
		Oneri finanziari diversi			237
		Commissioni fido accordato			819
		Totale			2.747
		Totale interessi e altri oneri finanziari			7.001

SIGNORI SOCI,

Prima di procedere all'illustrazione delle decisioni assunte dall'Amministrazione nel corso dell'esercizio 2015, avuto riguardo ai compiti e funzioni istituzionali in merito all'assegnazione-cessione di aree e quant'altro rilevante in termini economico-finanziari, pare opportuno inquadrare il contesto generale in cui tali attività sono da collocare.

L'attività istituzionale di promozione delle condizioni per la creazione e lo sviluppo di attività produttive, nonché di consistente supporto collaborativo e consultivo alle medesime, è proseguita durante l'intero anno, producendo buoni risultati, che emergono dai dati di bilancio.

Il patrimonio di aree cedibili di proprietà dell'Ente ammonta al 31 dicembre 2015 a circa mq. 218.761 per un valore di 2.710.759 EUR (valore al costo).

E' stata deliberata l'assegnazione-cessione di lotti per complessivi mq. 40.598. La formalizzazione delle assegnazioni-cessioni di lotti ovvero la nascita di nuove attività a seguito del rilascio del permesso ad edificare è preceduta, affiancata o, talvolta, seguita dall'attività del Consorzio, che verifica i requisiti ambientali e da quella, parallela, di dialogo collaborativo con lo Sportello Unico delle Attività Produttive, istituito e funzionante presso il Comune di Udine.

PIANO TERRITORIALE INFRAREGIONALE

Con specifico Decreto del Presidente della Regione n.0148/Pres. del 6 agosto 2013 è stata approvata la Variante n. 4 al Piano Territoriale Infraregionale. La Variante n. 4 al "Piano originario" (del 2002), oltre a prevedere un ampliamento dell'area di competenza a nord ed uno più limitato a sud nonché una ridefinizione ed aggiornamento degli obiettivi originari, determina anche una "rinnovazione" della dichiarazione di pubblica utilità per i medesimi che nel precedente periodo di validità decennale non furono attuati. In tal senso la variante n. 4 si configura quale "nuovo PTI". Come usualmente accade durante il "periodo di gestione" dei Piani urbanistici, anche nel caso del PTI, dalla data di approvazione sino al tempo attuale, sono emerse alcune istanze (da parte di insediati) e necessità di adeguamento dello strumento urbanistico (ad esempio in relazione al contenimento dei costi di realizzazione della nuova viabilità a servizio della ZIU) relativamente alle quali l'Amministrazione ha indicato l'esigenza di redazione di una nuova Variante al P.T.I. (n.5) mediante l'adozione dei relativi "indirizzi preliminari" e la fissazione di linee guida. La variante n. 5 al PTI, adottata dai Soci nel novembre 2015, è attualmente in avanzata fase di perfezionamento.

Tra le diverse attività svolte dal Consorzio quella attinente la realizzazione delle opere di infrastrutturazione e urbanizzazione riveste un ruolo fondamentale per lo sviluppo ed il funzionamento della Zona Industriale Udinese.

L'intero processo realizzativo, dalla progettazione alla costruzione, è coordinato dall'ufficio tecnico del Consorzio. Per alcune tipologie di opere, inoltre, il Consorzio svolge in proprio anche le attività di progettazione e direzione lavori. Il Consorzio realizza tali infrastrutture principalmente

mediante finanziamenti concessi con l'art.15 e 15bis della LR.3/99 o con fondi propri di bilancio; le opere vengono appaltate in osservanza al Codice dei contratti di cui al D.Lgs. 163/2006.

Il programma delle infrastrutture e delle manutenzioni di cui trattasi viene redatto sulla base della programmazione finanziaria dell'Ente e in base a quanto pianificato dal P.T.I. di competenza; il piano ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.

L'attività inerente la realizzazione e manutenzione di opere pubbliche è già stata illustrata nella relazione allegata al Programma Triennale approvato dall'Assemblea nella seduta del 5 novembre 2015.

Merita evidenziare in questa sede un riassunto dello stato delle opere pubbliche nella ZIU nell'esercizio 2015.

Nel mese di gennaio hanno avuto inizio i lavori di potenziamento ed adeguamento delle reti fognarie di via delle Industrie- 1° e 2° lotto. L'esecuzione di tali lavori, durata tutto l'anno, si è resa possibile dall'ottenimento, da parte della Direzione Centrale delle Attività Produttive, del decreto di autorizzazione per l'utilizzo di economie di gara conseguite su altre opere contribute con la medesima L.R. N.3 del 1999, per finanziare la parte delle opere previste dal progetto relativo al 2° lotto appena citato (le opere previste nel 1° lotto avevano già ottenuto nel 2009 apposito decreto di finanziamento).

I lavori sono consistiti nel completo rifacimento delle fognature bianche e nere di tutta via delle Industrie fino all'impianto di depurazione, nell'ammodernamento dell'impianto di illuminazione pubblica con lampade a Led nonché nel rifacimento dei marciapiedi e della pavimentazione stradale.

Con le ulteriori economie ottenute con quest'ultima gara si è riusciti ad intervenire anche sul ramo est di via delle Industrie, sistemando tutta la pavimentazione stradale e realizzando un sistema di raccolta delle acque meteoriche; inoltre le stesse economie hanno permesso la realizzazione del separatore di portata fra le aste B3 - B e B6 di raccolta delle acque meteoriche lungo viale del Lavoro che consente di diminuire la quantità di acqua piovana che normalmente si concentrava a sud della ZIU deviandola su un'altra rete. I lavori del primo lotto si sono conclusi nel mese di agosto e il relativo Certificato di regolare esecuzione è stato approvato lo scorso novembre, mentre i lavori del secondo lotto sono in fase di completamento.

Sono stati completati nel mese di aprile i lavori denominati "*Dislocazione rotatoria esistente tra viale del Lavoro e via delle Industrie*", avviati a luglio del 2014; nel mese di novembre il Consiglio d'amministrazione ha approvato il Certificato di regolare esecuzione dell'opera che ha comportato una spesa complessiva di 500.000 EUR anche questa interamente coperta con le economie conseguite con gli appalti degli ultimi anni. Tale intervento è stato realizzato per la risoluzione delle problematiche di immissione di via delle Industrie nella nuova bretella sud di viale del Lavoro. Considerata la posizione e le dimensioni della precedente rotatoria, ai flussi veicolari provenienti da via delle Industrie veniva impedita la svolta a sinistra verso nord dovendo essi obbligatoriamente svoltare a destra e attraverso

la nuova bretella realizzata verso sud raggiungere la rotatoria sulla SR 352 per effettuare inversione di marcia. Lo spostamento e il ridimensionamento della rotonda permette ora a tutti gli utenti di immettersi direttamente sull'anello in tutta sicurezza e di imboccare la direzione voluta. I lavori nel loro complesso sono consistiti nella demolizione della rotatoria esistente - compresa la torre faro - e di una porzione di raccordo, ricostruendo verso sud -ovest un anello di dimensioni ridotte comprensivo di illuminazione pubblica. Il nuovo ingombro ha comportato l'occupazione di alcune porzioni di terreno dei lotti di F.lli di Tommaso e Air liquide con il conseguente spostamento di alcuni accessi carrai.

Sono stati completati nel mese di giugno i lavori di *“Adeguamento del depuratore consortile a servizio della ZIU”*: l'intervento ha riguardato la messa a norma dell'impianto di depurazione a servizio della ZIU in modo da adeguarlo all'aumento di portata determinato dai nuovi allacciamenti in fognatura, nonché per migliorare ulteriormente la qualità dell'effluente depurato in funzione dei limiti allo scarico imposti dalla Provincia di Udine. In sintesi con quest'ultima operazione il trattamento depurativo viene suddiviso in due livelli in funzione dei carichi inquinanti afferenti: il flusso in ingresso viene suddiviso, in base alle sue caratteristiche qualitative, in una quota da trattare con processo chimico-fisico ed in una quota da trattare con processo biologico. Dopo le operazioni di collaudo il Consiglio d'amministrazione nel mese di dicembre ha approvato il Certificato di regolare esecuzione dell'opera che ha comportato ha consuntivo una spesa complessiva di 1.050.000 EUR interamente coperta con finanziamento regionale ai sensi della L.R. 3/99. Le economie conseguite sono state interamente impiegate per la realizzazione della nuova viabilità di accesso a servizio dei lotti Inox Carpenteria e Caffi.

Non sono ancora stati collaudati completamente i lavori del 2°lotto dell'*“Allargamento di via Buttrio con potenziamento delle reti di fognatura bianca e nera”* per un importo complessivo di progetto di 1.000.000 EUR. L'opera appaltata alla ditta Vidoni, comprendeva da una parte le opere stradali di sistemazione e allargamento di via Buttrio e dall'altra i lavori di adeguamento degli impianti della stazione di sollevamento dell'acquedotto ZIU e della relativa cabina di trasformazione MT/BT.

Mentre i primi sono stati completati ancora nel 2014, questi ultimi hanno comportato tutta una serie di operazioni di collaudo che si sono protratte nel corso di tutto il 2015 per un problema a uno dei due nuovi trasformatori che ha dovuto essere restituito al costruttore per la sostituzione di alcuni componenti.

Nel mese di luglio sono iniziati i lavori di realizzazione della viabilità d'ingresso al lotto Inox Carpenteria, opera quest'ultima programmata da tempo per la quale sono state utilizzate le economie conseguite nell'appalto dei lavori di adeguamento del depuratore. La nuova strada di servizio, completata a fine novembre, ha una larghezza 8 m per una lunghezza di 100 m; il cassonetto stradale ha uno spessore di 80 cm, con un pacchetto di conglomerato bituminoso di 19 cm; lungo il tracciato

della nuova viabilità sono stati posati oltre alla fognatura nera e alla rete di captazione delle acque meteoriche, la rete d'illuminazione pubblica, la rete gas in Mp, le predisposizioni per la telefonia e per la linea Enel.

Con quest'ultimo appalto sono stati completati tutti gli interventi finanziati con la L.R. 3/99 e le relative economie che hanno consentito di sistemare la rete stradale e fognaria di via delle Industrie risolvendo in parte il problema dello smaltimento delle acque meteoriche del comparto sud della zona industriale in attesa della realizzazione del collegamento al Brentana.

REGOLAMENTO DI GESTIONE AREE ZIU – nuova revisione

Si rileva che il Regolamento di gestione delle aree ZIU come indicato dal nuovo "P.T.I." è stato revisionato con delibera n. 40 del 18 giugno 2015 mediante:

- miglioramento generale dei contenuti da coordinarsi con gli "indirizzi insediativi" fissati dall'Amministrazione del Consorzio;
- individuazione di nuovi parametri a supporto della Commissione Tecnica, stabiliti in funzione di "criteri favorevoli";
- dettagliate verifiche di sostenibilità "infrastrutturale" del singolo impianto produttivo rispetto alle dotazioni consortili esistenti e di progetto;
- formale integrazione della Commissione tecnica con un rappresentante del Comune interessato all'insediamento della nuova iniziativa, come già in prassi;
- snellimento della procedura e generale semplificazione del Regolamento;
- integrazione con il sistema di gestione ambientale;

Le procedure acquisite ed istruite dall'Ufficio Ambiente nel corso dell'esercizio hanno riguardato: N. 29 complessivi pareri e verifiche espresse su ampliamenti e modifiche ad attività esistenti, su richiesta dello Sportello Unico Intercomunale o da parte dell'Unità, nonché verifiche - "preliminari" all'avvio dei relativi iter autorizzativi - su specifica richiesta delle Ditte/professionisti/consulenti; N.4 Procedure su nuove iniziative produttive e ampliamenti, per la valutazione di ammissibilità in area ZIU (in applicazione del "Regolamento di gestione aree ZIU").

Altre istruttorie hanno riguardato la conformità urbanistica alla normativa di Piano, rilascio di nulla osta all'installazione di insegne pubblicitarie, autorizzazione passi carrai ed accessi. I nostri uffici hanno consolidato un servizio alle aziende di collaborazione tecnico- urbanistico, volto ad approfondire i temi inerenti la fattibilità e lo sviluppo edificatorio delle imprese insediate o insediande in area ZIU.

APPLICAZIONE D.LGS. 231/2001

Nel mese di marzo 2015 è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione il “Modello Organizzativo Gestionale e di Controllo”, che consente all’Ente di conformarsi, oltre che in via sostanziale, anche in via formale, ai protocolli di legalità, secondo le prassi suggerite dal D.Lgs. 231/01 e s.m.ed i. e, più in generale, ai fini della migliore prevenzione di illeciti e della responsabilità amministrativa. E’ stato altresì nominato l’Organismo di Vigilanza, per il periodo di un anno, le cui attività sono riportate nel Regolamento dell’ODV – facente parte integrante del modello stesso;

Il Consorzio conferma e rende manifesto il suo costante impegno a conformarsi alla Politica Ambientale ed al Sistema di Gestione Ambientale già adottati dall’Ente secondo lo standard internazionale UNI-EN-ISO 14001:2004; tale certificazione è stata confermata nuovamente a novembre 2015 per il triennio 2015-2018.

APPLICAZIONE LEGGE 190/2012 ANTICORRUZIONE – D.LGS. 33/2013 TRASPARENZA

Con la Determinazione n° 8/2015 del 17 giugno 2015, denominata “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazione e degli enti pubblici economici”, l’ANAC ha dissipato i dubbi sull’applicazione della Legge 190/2012 e del Dlgs. 33/2013 alle società e agli altri organismi partecipati (tra cui gli Enti Pubblici Economici) dalle amministrazioni locali, definendo in modo dettagliato gli adempimenti ai quali questi soggetti sono sottoposti, secondo la loro differente configurazione giuridica e in base al diverso livello di controllo pubblico.

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013, si è dato avvio all’integrazione del Codice Etico e del Modello Organizzativo Gestionale alle normative di corruzione e trasparenza e si è provveduto a nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e il Responsabile della Trasparenza individuando il Direttore del Consorzio idoneo a ricoprire tale incarico e a fornire affidabilità e garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per una più puntuale rappresentazione del Bilancio di Esercizio 2015, di seguito vengono riassunti sinteticamente i fatti di rilievo registrati dopo la chiusura dell'esercizio, con la precisazione che tali fatti non incidono sulle rilevanze economico-patrimoniali esposte in precedenza.

APPLICAZIONE LEGGE 190/2012 ANTICORRUZIONE – D.LGS. 33/2013 TRASPARENZA

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato nella seduta del 25.01.2016 l'approvazione del Codice Etico, del Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01 e il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2016-2018.

CANTIERI

Sono ormai in fase di conclusione le procedure di collaudo della stazione di pompaggio dell'acquedotto della ZIU permettendo così a breve l'emissione del Certificato di regolare esecuzione di tutti i lavori compresi nel appalto denominato *Allargamento di via Buttrio e potenziamento delle reti di fognatura bianca e nera – 2 lotto*, e la conseguente rendicontazione del finanziamento alla Regione per una spesa complessiva di 1.000.000 EUR.

In corso di completamento, manca solo la segnaletica orizzontale, anche i lavori relativi al secondo lotto del *potenziamento ed adeguamento delle reti fognarie di via delle Industrie* che hanno comportato una spesa complessiva di circa 900.000 EUR.

E' in fase di progettazione invece la Nuova rotatoria ad intersezione tra via Buttrio e la SP94 per cui è stato ottenuto dalla Regione un contributo straordinario di 700.000 EUR; tale intervento è indispensabile per la messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.P. 94 per Lumignacco e via Buttrio ingresso ovest della zona industriale. Si prevede di avviare la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori entro la prossima estate.

Con la L.R. 29.12.2015 n. 34 (art.3 commi 16 – 25) l'Amministrazione regionale è stata autorizzata a concedere al Consorzio un contributo straordinario di 1.620.000 EUR per l'anno 2016 per i lavori di realizzazione dello scalo ferroviario a servizio della ZIU previsto dalla Variante n.4 al P.T.I. della ZIU; pertanto è stata avviata la progettazione generale per il dimensionamento del nuovo scalo e l'elaborazione di un layout funzionale dell'impianto in relazione sia alla infrastruttura esistente che quella in fase di progettazione da parte di RFI al fine della progettazione e realizzazione di un primo lotto funzionale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ELENCO DELLE OPERE (in EUR)

"Fognatura AMGA-BASSI"	365.772
"Viabilità Zona Sud I° e II° lotto"	512.361
Potenziamento della rete idrica a servizio dei nuovi insediamenti nella zona sud e sistemazione impianto di depurazione	468.104
Costruzione viabilità accesso Z.I.U; sistemazione rotatoria, ampliamento carreggiata e reti tecnologiche	412.158
Completamento viabilità di scorrimento asse nord sud	1.169.380
Potenziamento della rete fognaria acque bianche nella zona sud del comparto ZIU	591.259
Raccordo ferroviario: binario a servizio lotti ZI/A	666.607
Lavori di ampliamento binario collegamento ZIU/ZAU	2.497.564
Sottopasso carrabile sulla linea ferroviaria Udine-Palmanova al km 6+071	3.147.678
Costruzione della viabilità principale di penetrazione est-ovest del comparto ZIU	2.992.455
Potenziamento reti tecnologiche strada "E"	210.697
Completamento delle reti tecnologiche nella zona artigianale SUD - 1° lotto	243.814
Assestamento impianti di illuminazione pubblica nel comparto della ZIU "1° STRALCIO"	50.769
Assestamento impianti di illuminazione pubblica nel comparto della ZIU "2° STRALCIO"	44.068
Realizzazione dello svincolo sud del comparto ZIU	1.700.286
Conservazione naturalistica canaletta irrigua e pista ciclabile	166.031
Progetto di sistemazione aree C2 e B5 del PTI	204.168
Estensione fognatura bianca via Zanussi e via delle Industrie	220.547
Velocizzazione raccordo ferroviario ZIU	216.512
Evacuazione acque depurate in Roggia di Palma	95.105
Reti tecnologiche a servizio area impianto carburanti nella ZIU	59.064
Riqualificazione ambientale lungo la Roggia di Palma	171.951
Completamento delle reti tecnologiche nella zona artigianale SUD - 2° lotto	135.516
Interventi di adeguamento e potenziamento della rete fognaria meteorica a servizio della zona industriale udinese - 1° stralcio	1.971.989
Interventi di adeguamento e potenziamento della rete fognaria meteorica a servizio della zona industriale udinese - 2° stralcio	5.016.491
Adeguamento del depuratore consortile a servizio della ZIU	1.057.416
Potenziamento ed adeguamento delle reti fognarie in via delle Industrie 1° stralcio	in fase di collaudo
Potenziamento ed adeguamento delle reti fognarie in via delle Industrie 2° stralcio	in corso di realizzazione
Allargamento via Buttrio e potenziamento reti fognatura 1° stralcio	1.825.637
Realizzazione rete gas nel comparto ZIU	829.750
Completamento reti tecnologiche a servizio di via J. Linussio	32.238
Installazione di una cabina elettrica in viale dell'Artigianato	19.448
Raccordo ferroviario ZIU ZAU: dispositivo sviatore in prossimità del PL n.133 km 6+917 presso Lumignacco	147.331
Lavori di completamento reti tecnologiche a servizio di via della Tecnologia	18.684
Allargamento via Buttrio e potenziamento reti fognatura 2° stralcio	in corso di realizzazione
Nuova viabilità a servizio dei lotti Inox Carpenteria e Caffi.	in corso di realizzazione
Dislocamento rotatoria esistente tra viale del Lavoro e via delle Industrie	545.876
Realizzazione di un parcheggio attrezzato "C4" in via Buttrio	da finanziare
Risanamento fondazione stradale esistente su viale del lavoro	da finanziare
Nuova rotatoria ad intersezione tra via Buttrio e la SP94	fase di progettazione
Realizzazione di un nuovo scalo ferroviario a servizio della ZIU - 1° lotto	fase di progettazione
Risanamento fondazione stradale esistente Viale del Lavoro"	da finanziare
Realizzazione di una bretella di uscita dalla tangenziale sud di Udine e immissione alla viabilità interna della ZIU	da finanziare
TOTALE	26.203.434

PRIVACY ADEGUAMENTI ALLA NORMATIVA

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato abolito dal Decreto Legge 9 febbraio 2012 n.5 *“recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”*.

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale continua tuttavia ad adottare le misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali indicate nell'ultimo Documento Programmatico sulla Sicurezza. In particolare, per quanto attiene gli aspetti informatici, si mantengono aggiornati tutti i sistemi tramite contratti di aggiornamento del software e sono adottati i sistemi di protezione e backup dei dati.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La L.R. n. 3/2015 (Rilancimpresa FVG - Riforma delle politiche industriali), ha, tra l'altro, dettato una nuova disciplina per i consorzi industriali (che erano stati istituiti in origine con la LR. n. 3/1999). La disciplina regionale appena citata stabilisce per gli Enti gestori delle zone industriali di interesse regionale, accorpamenti e fusioni tra i medesimi, nell'ottica, tra l'altro, del perseguimento dei principi di efficacia e di economicità dei servizi da offrire alle aziende insediate e da insediare. In tal senso i Consorzi ZIU e CIPAF hanno già avviato un progetto di fusione. Inoltre al Consorzio ZIU, con l'art. 1, comma 14, della L.R. n. 33/2015, è stato affidato lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'agglomerato industriale di interesse regionale di competenza del Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa-Corno, posto in liquidazione.

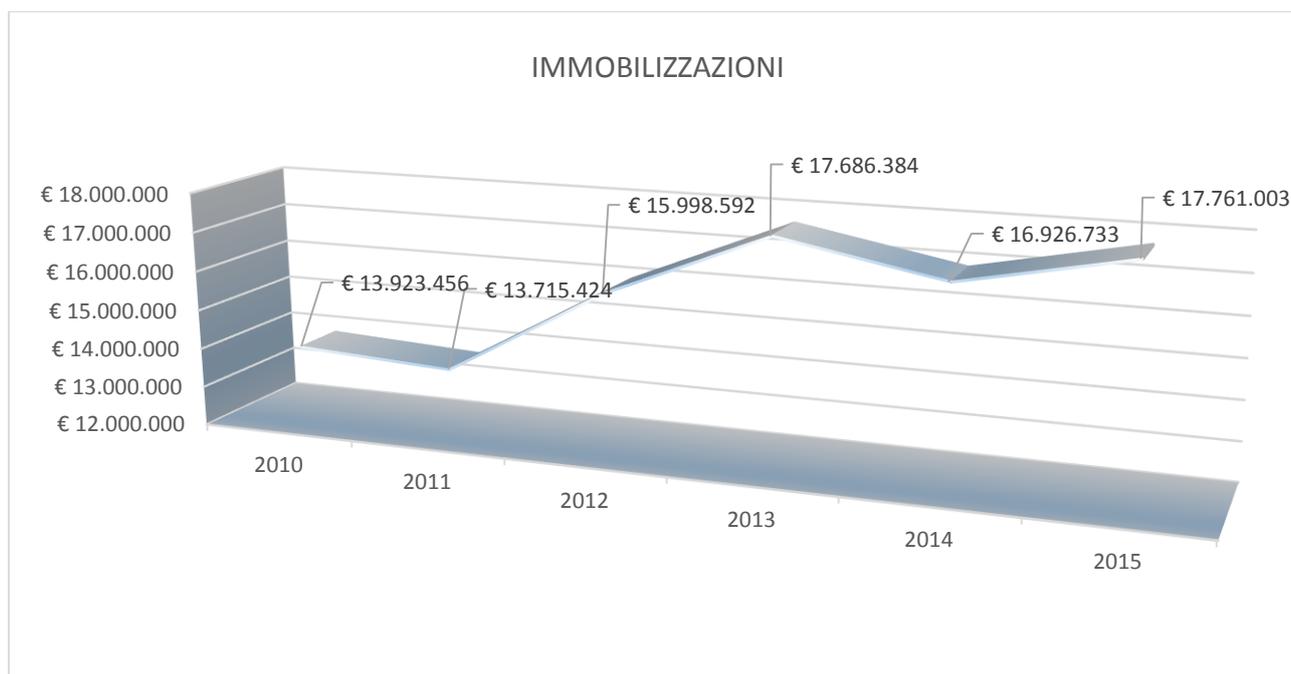
Nel quadro di questi maggiori e diversi compiti che il Consorzio, nella sua nuova configurazione istituzionale sarà chiamato a svolgere, il Consiglio di Amministrazione, ha ritenuto che l'attuale sede di Via Grazzano, non sia più idonea sotto il profilo degli spazi dedicati, a soddisfare le future esigenze di carattere organizzativo, ed ha avviato l'iter per addivenire alla realizzazione della nuova sede consortile, nella zona industriale udinese. La destinazione della nuova struttura, oltre ad ospitare gli uffici del Consorzio, ricomprenderà ulteriori spazi per lo svolgimento di servizi da offrire alle imprese insediate (sportello bancario e postale, medicina del lavoro ecc.), di cui è attualmente carente l'area, nell'ottica del perseguimento dei fini istituzionali indicati dall'art. 64 della L.R. 3/2015.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Dopo le rappresentazioni numeriche e descrittive dell'esercizio 2015, si ritiene per maggiore comodità di lettura e percezione ottica dell'andamento dell'esercizio corrente e rapportato con quelli precedenti, di esporre graficamente i dati comparati delle poste più significative della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico con brevi descrizioni.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

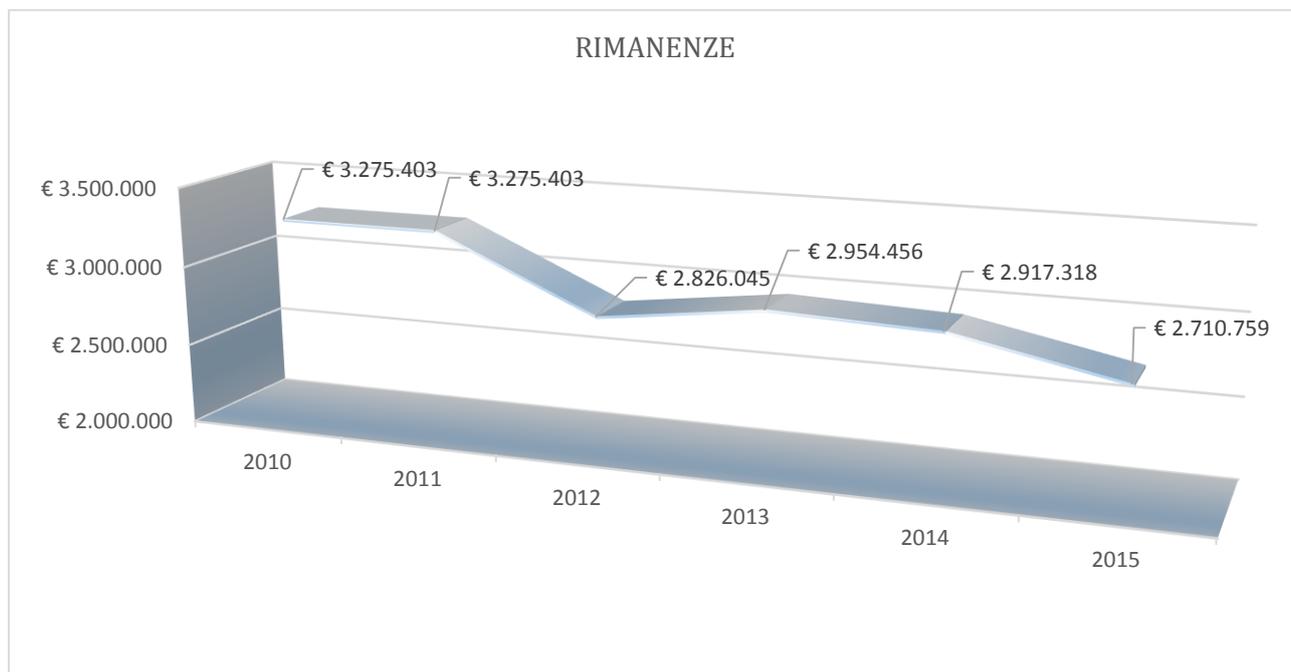


PARTECIPAZIONI (in EUR)

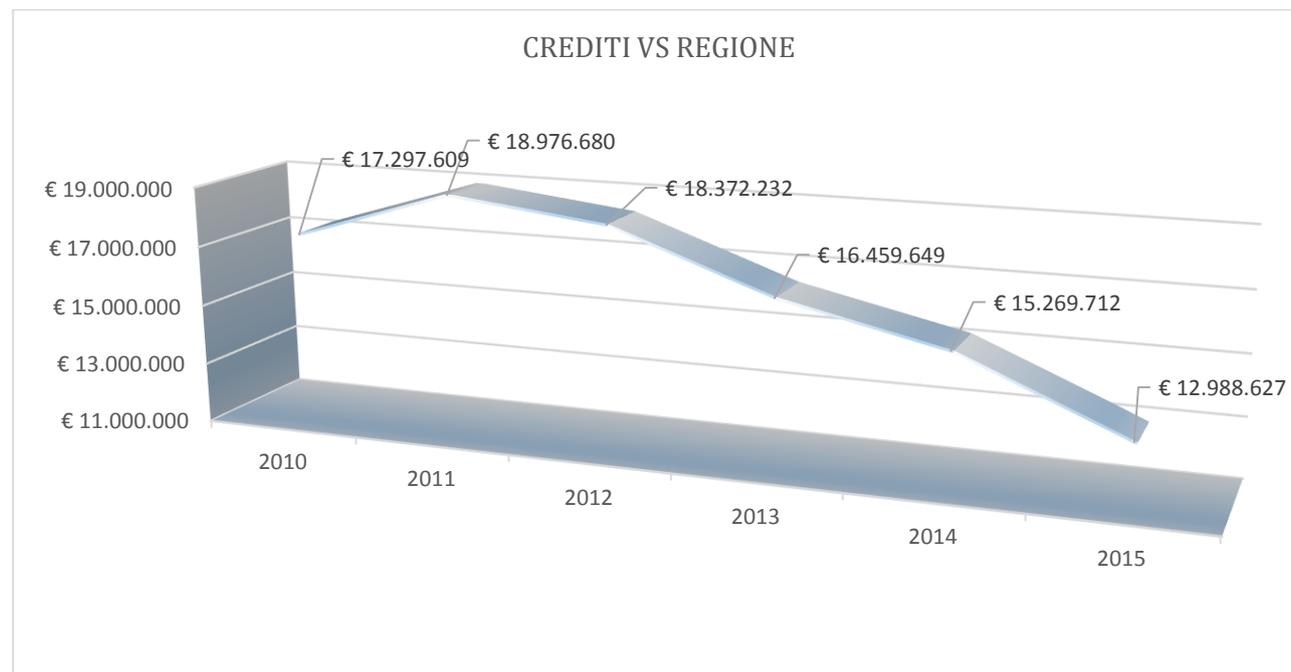
	valore nominale delle quote	capitale sociale	percentuale %
<i>Friuli Innovazione centro di ricerca e di trasferimento tecnologico scarl</i>	465.000	3.696.000	12,6
<i>ASDI</i>	1.000	200.000	0,5

Le quote di partecipazione sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente.

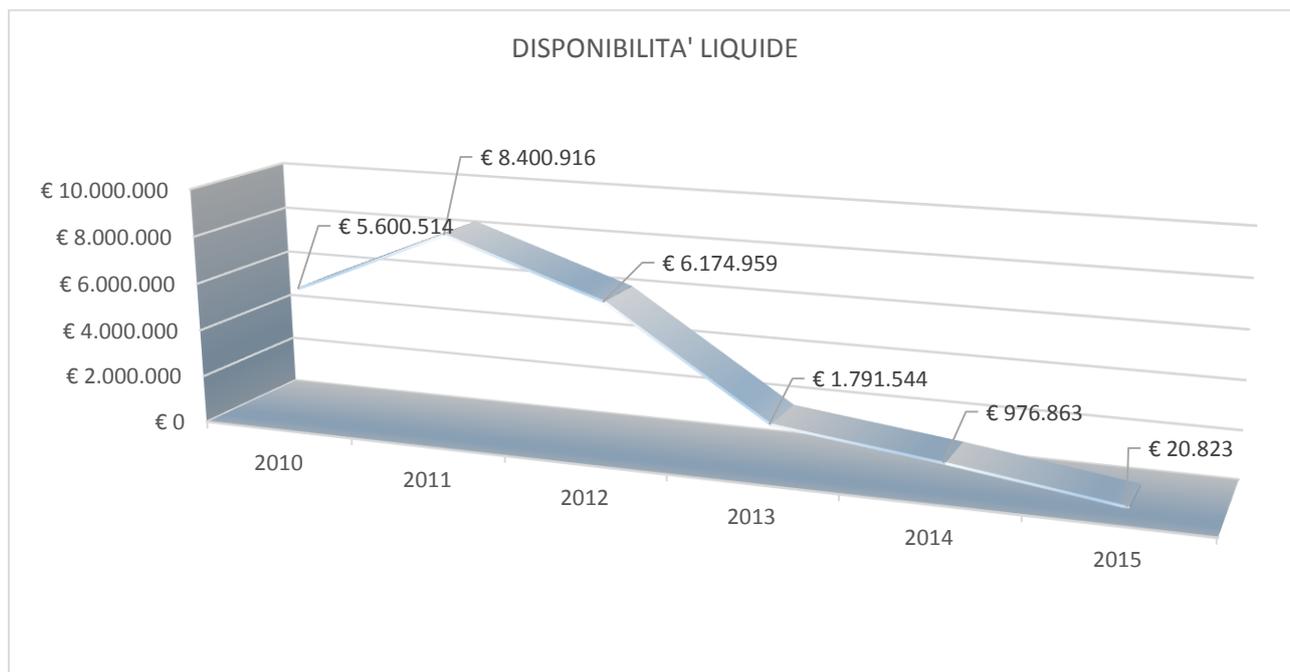
RIMANENZE



CREDITI VERSO REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA



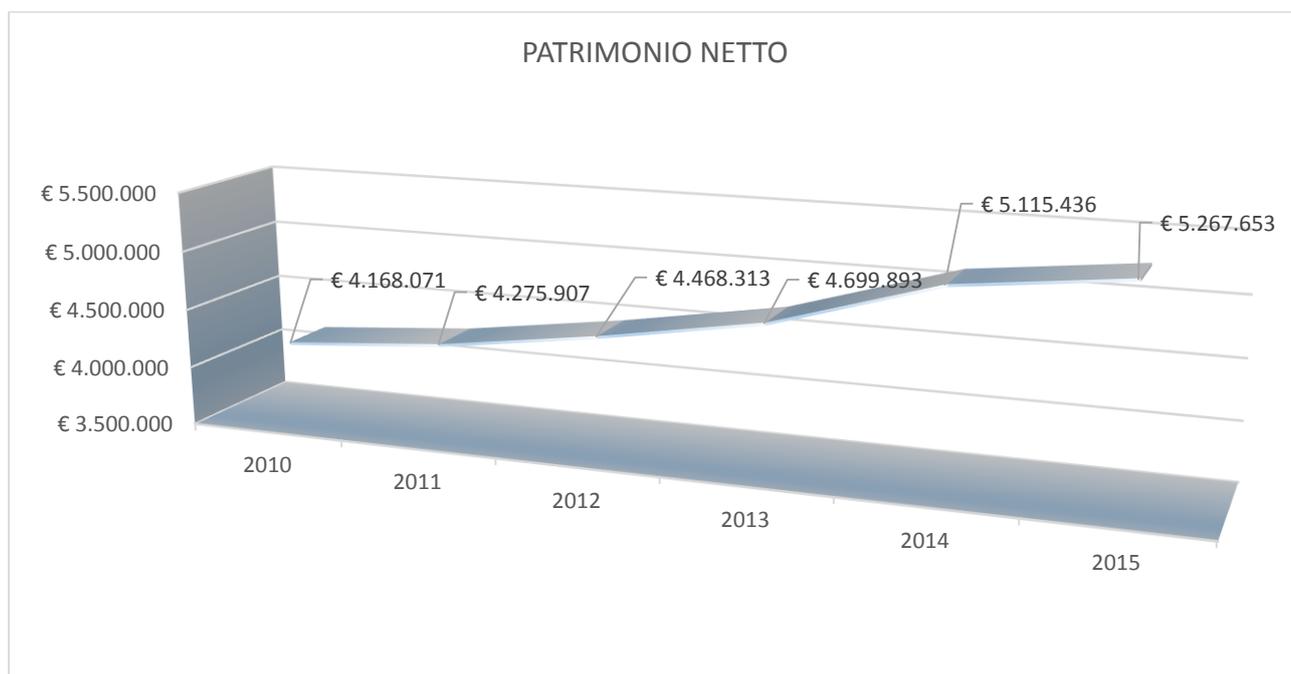
DISPONIBILITA' LIQUIDE



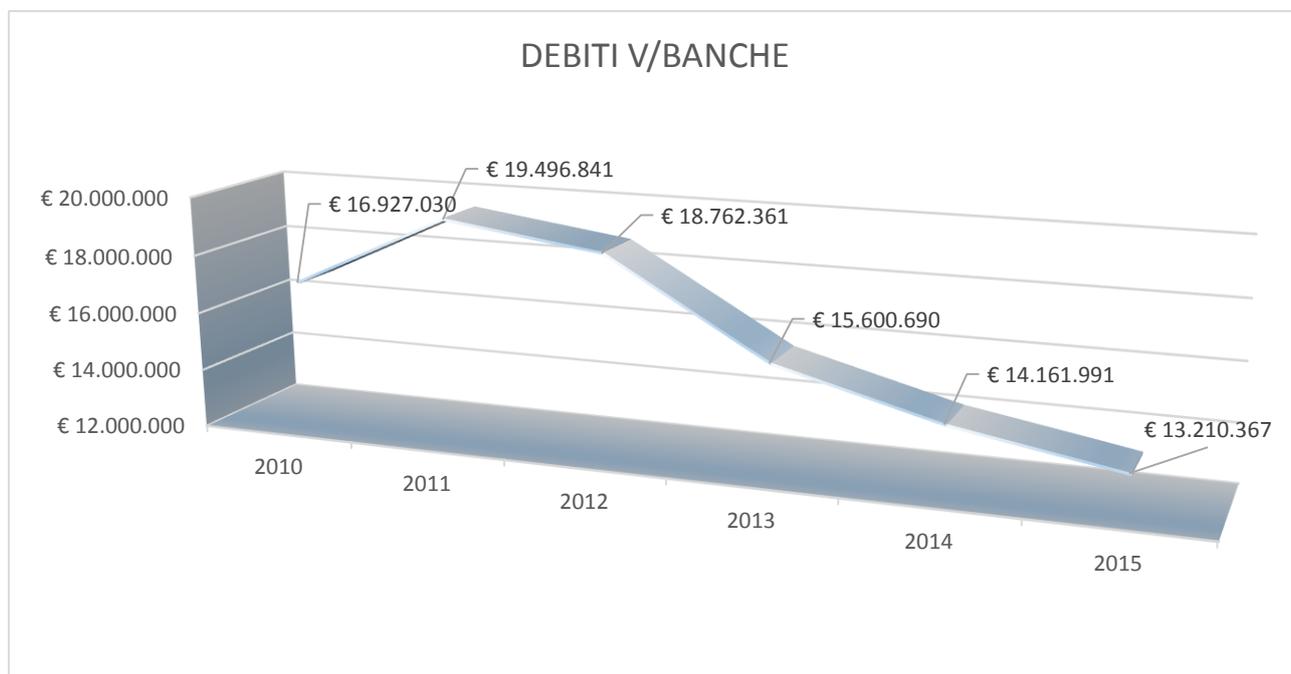
Il servizio di tesoreria dell'Ente è affidato per il triennio 2014-2016 alla Banca Popolare di Cividale spa. Il Consorzio ha inoltre un conto corrente bancario presso Mediocredito del Friuli Venezia Giulia spa sul quale la gestione operativa è limitata alle movimentazioni relative al contratto di locazione finanziaria stipulato con l'istituto stesso.

La diminuzione delle disponibilità liquide è giustificata dalla liquidazione degli stati di avanzamento lavori e dei sal finali di tutte le opere pubbliche in corso di realizzazione e ultimate nell'esercizio. Le disponibilità risultano pertanto ridotte dall'utilizzo, quasi totale, dei fondi vincolati alla realizzazione delle opere; si precisa che per le opere in corso, la Regione non ha finanziato l'iva e pertanto il consorzio ha provveduto con fondi propri.

PATRIMONIO NETTO E RISERVE



DEBITI VERSO BANCHE



L'importo comprende i mutui accesi per la realizzazione di opere pubbliche finanziate da contributo regionale ai sensi dell'art. 15 L.R. 3/99 e l'utilizzo dell'affidamento bancario per EUR 611.099: tale scoperto è dovuto dal differimento dell'introito di un acconto sulla cessione-assegnazione di un'area nella ZIU, operazione che si ritiene di concludere nei primi mesi del 2016.

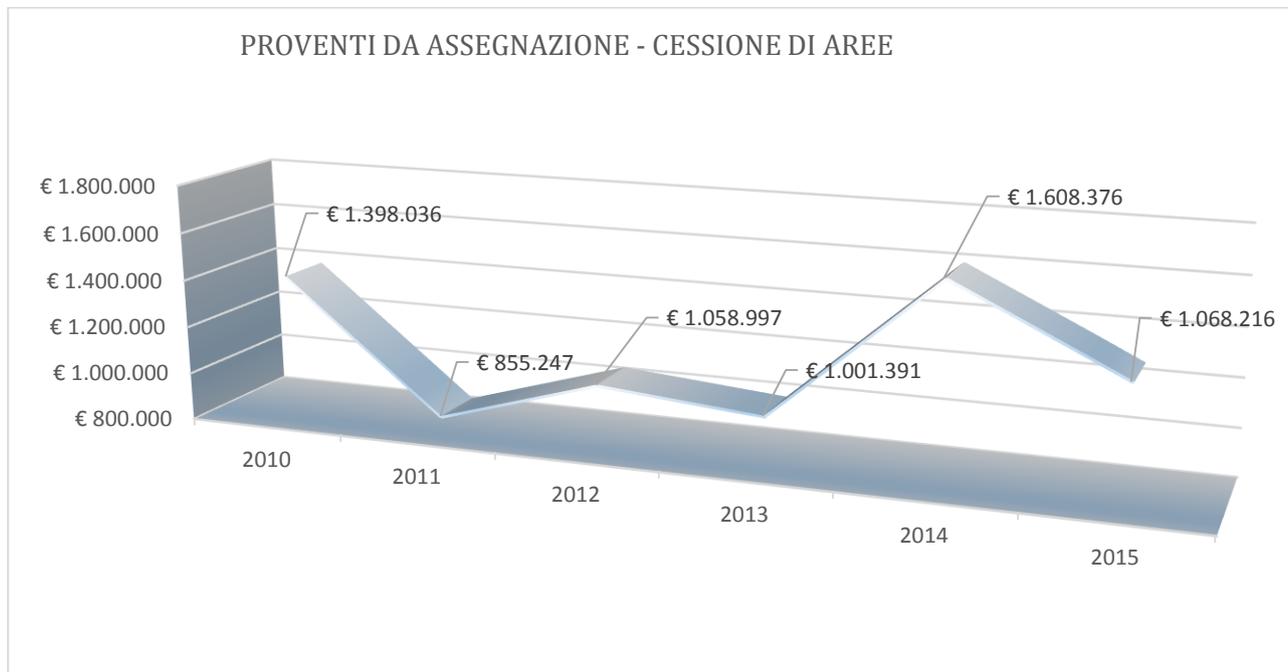
RELAZIONE SULLA GESTIONE

<i>DESCRIZIONE OPERA FINANZIATA</i>	<i>ISTITUTO DI CREDITO</i>	<i>SCADENZA</i>	<i>DEBITO ESTINTO (in EUR)</i>	<i>DEBITO RESIDUO (in EUR)</i>
Costruzione di viabilità accesso ZIU; sistemazione rotatoria, ampliamento carreggiata e reti tecnologiche (op 5)	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	31.12.2015	549.913	0
completamento viabilità di scorrimento asse nord sud (op 6)	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	31.12.2015	1.261.268	0
potenziamento della rete fognaria acque bianche nella zona sud del comparto ZIU (op 7)	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	31.12.2015	973.699	0
raccordo ferroviario: binario a servizio lotti ZI/A (op 8)	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	31.12.2015	721.445	0
lavori di ampliamento binario collegamento ZIU/ZAU (op 9)	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	31.12.2015	2.828.712	147.881
sottopasso carrabile sulla linea ferroviaria Udine-Palmanova al km 6+071 (op10)	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	30.06.2017	2.949.476	674.659
costruzione della viabilità principale di penetrazione est-ovest del comparto ZIU I lotto (op 14)	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	30.06.2020	1.824.026	1.245.975
costruzione della viabilità principale di penetrazione est-ovest del comparto ZIU II lotto (op 14)	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	30.06.2020	588.409	344.132
realizzazione dello svincolo sud del comparto ZIU (op 19)	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	30.06.2022	944.359	1.155.641
interventi di adeguamento e potenziamento della rete fognaria meteorica a servizio della ZIU I stralcio (op 30)	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	31.12.2022	1.101.527	1.598.473
interventi di adeguamento e potenziamento della rete fognaria meteorica a servizio della ZIU II stralcio (op 31)	Banca Popolare di Cividale scpa	30.06.2024	1.605.266	2.894.735
adeguamento del depuratore consortile a servizio della ZIU (op 32)	Banca Popolare di Cividale scpa	30.06.2025	276.018	883.982
realizzazione rete gas nel comparto ZIU (op 35)	Intesa San Paolo spa	30.06.2025	278.528	671.473
allargamento via buttrio e potenziamento rete fognatura I lotto (op 34)	Banca di Udine Credito Cooperativo Soc. Coop.	31.12.2026	399.748	1.600.253
allargamento via buttrio e potenziamento rete fognatura II lotto (op 44)	Banca Popolare di Cividale scpa	31.12.2027	164.264	835.736
potenziamento e adeguamento delle reti fognarie in via delle industrie I stralcio (op 33)	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	31.12.2028	53.672	546.328
			16.520.330	12.599.268

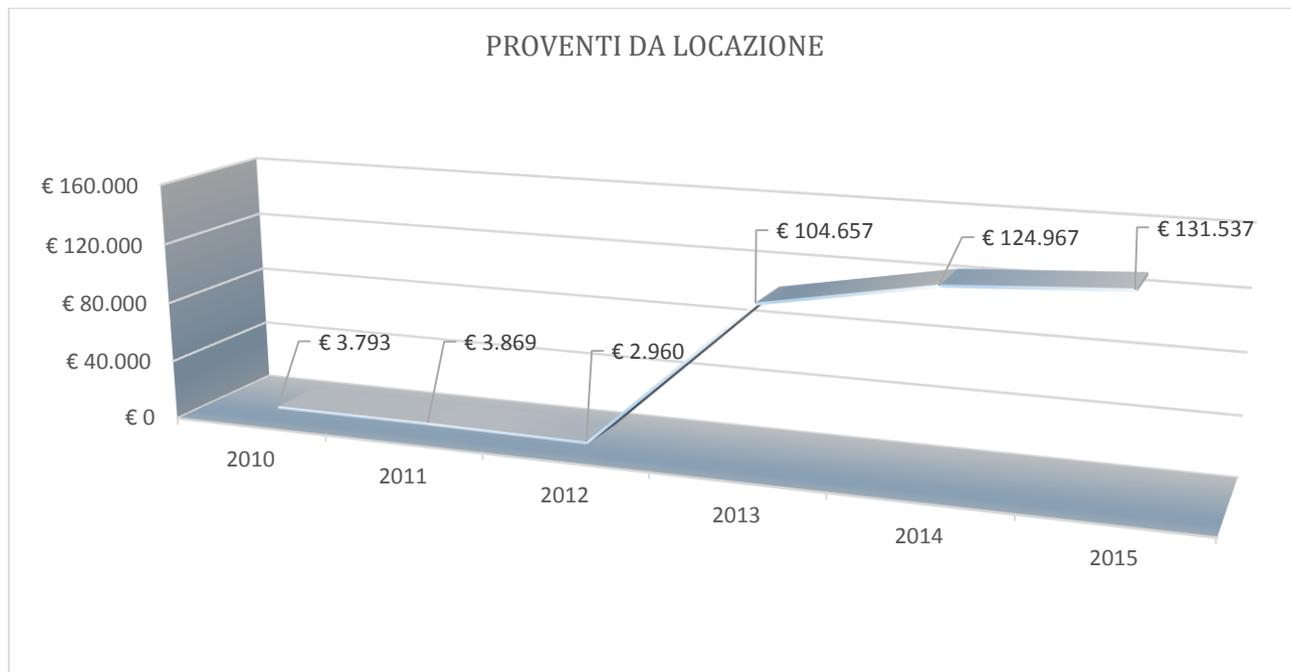
CONTO ECONOMICO

RICAVI

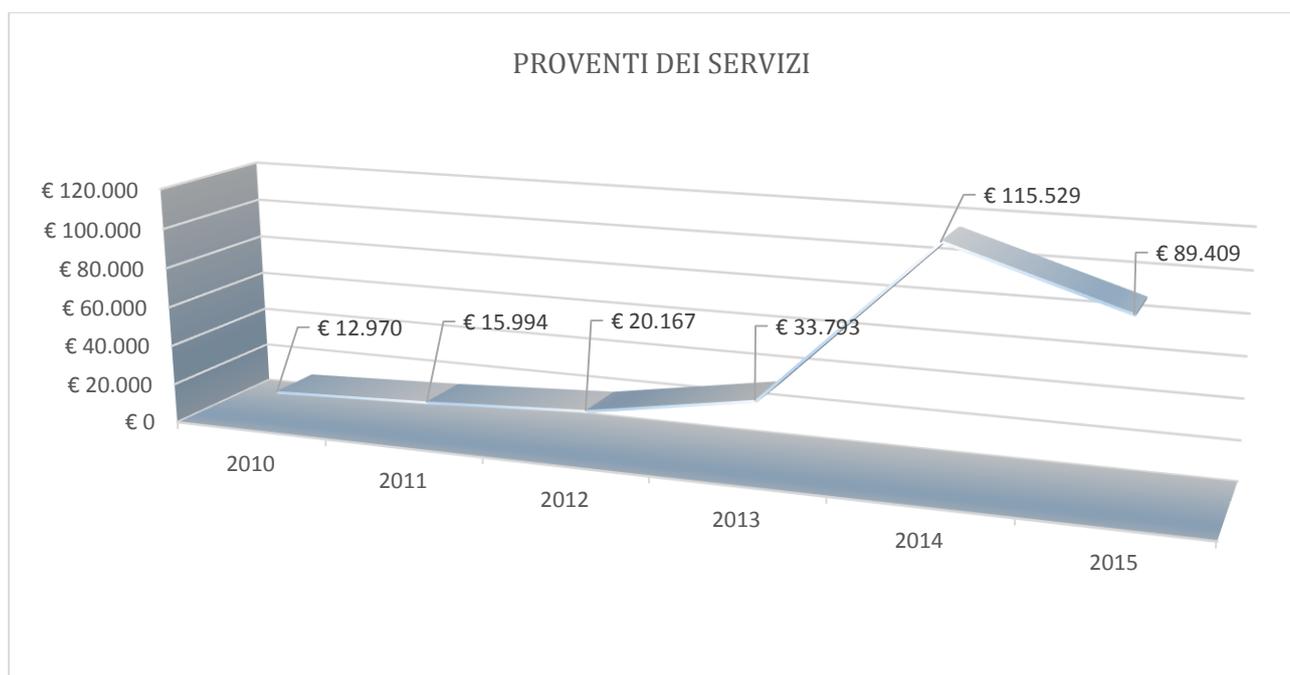
PROVENTI DA ASSEGNAZIONE-CESSIONE DI AREE



PROVENTI DA LOCAZIONE



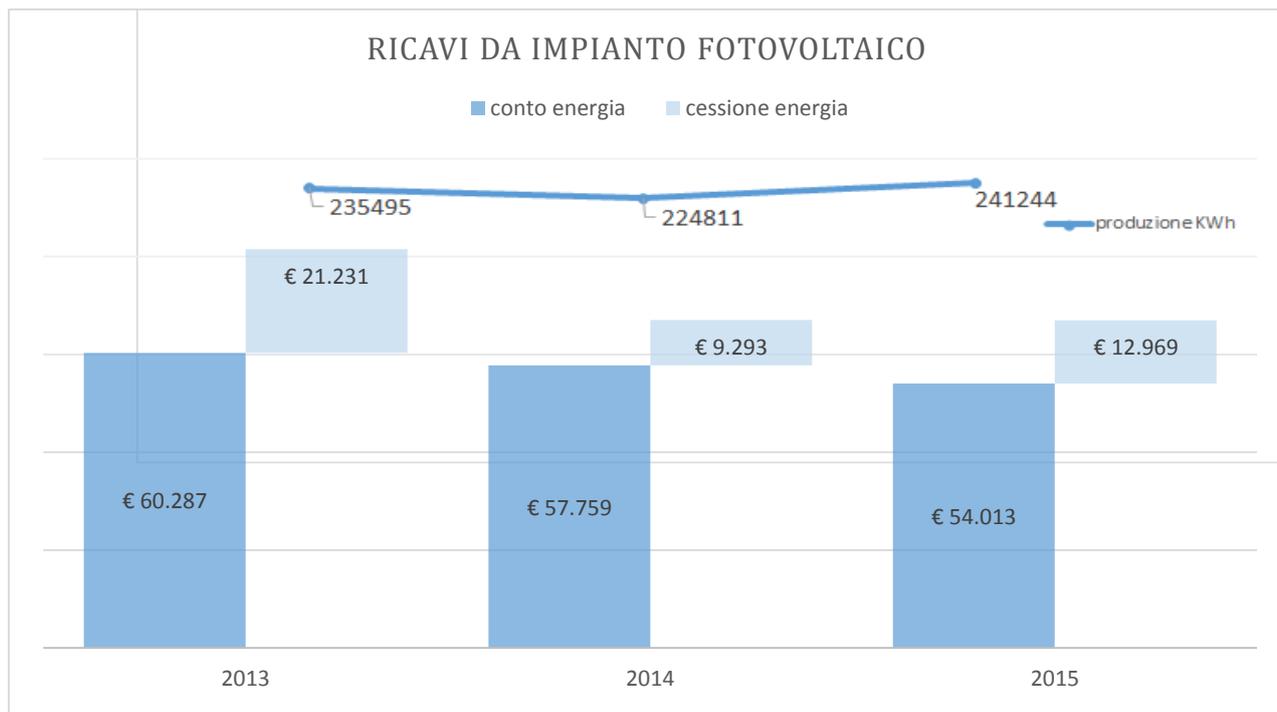
PROVENTI DEI SERVIZI



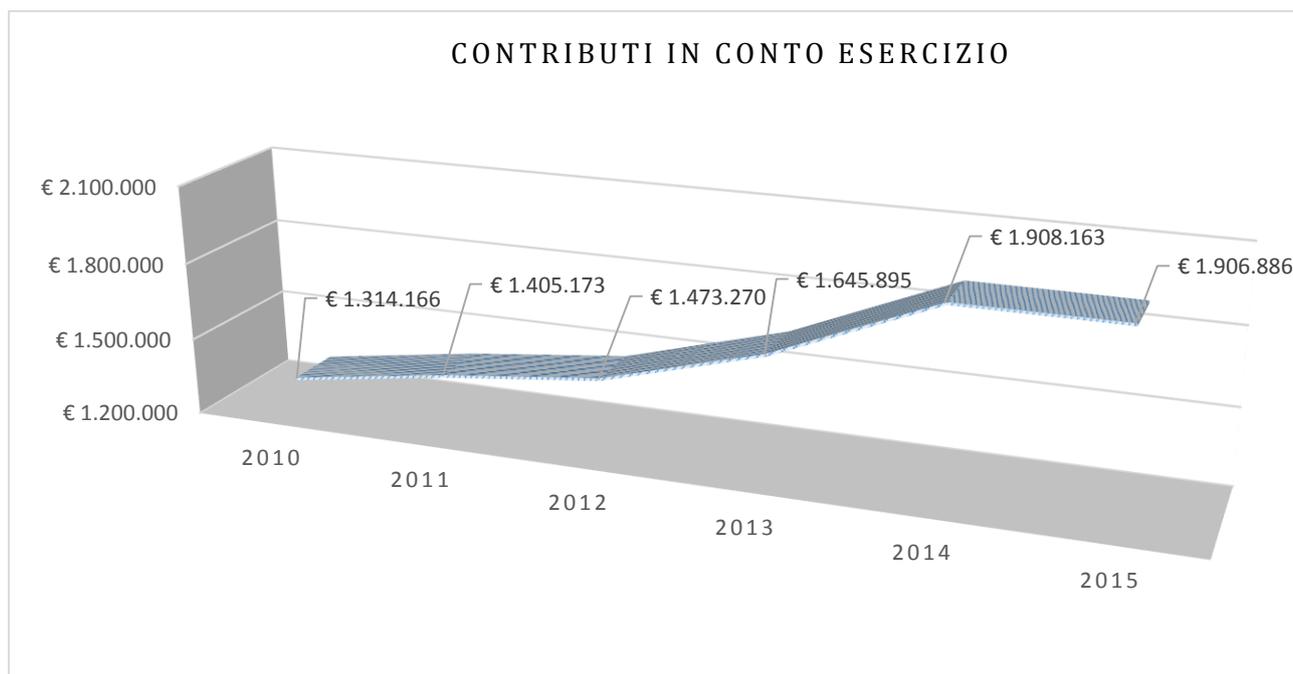
PROVENTI DA ENERGIA PRODOTTA DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO

L'impianto fotovoltaico di proprietà del Consorzio è ubicato sulla copertura dell'immobile di proprietà della Banca Mediocredito del F.V.G. S.p.A., del quale l'Ente ne è utilizzatore in forza del contratto di leasing immobiliare. Così come il fabbricato è suddiviso in tre unità immobiliari funzionalmente autonome, anche l'impianto fotovoltaico nel suo complesso è specularmente suddiviso in tre impianti indipendenti. E' composto da 1008 pannelli fotovoltaici ed ha una potenza di picco pari a 231,84 kWp. L'energia prodotta nel 2015 è pari a 241244 kWh, in aumento rispetto ai 224811 kWh del 2014 e superiore alla produzione del 2013 che era pari a 235495 kWh. La "tariffa incentivante conto energia" viene remunerata con un contributo fisso di 0,256 €/kWh, invariato per tutti gli anni di contribuzione. L'incremento dell'energia prodotta durante l'ultimo esercizio si riflette sulla remunerazione della cessione in aumento rispetto al 2014 a parità di prezzo di vendita dell'energia rimasto costante e pari a 0,04 €/kWh. La componente dei ricavi proveniente dalla sola vendita dell'energia è diminuita dall'anno 2014 per la riduzione dal 1.1.2014 del prezzo di vendita dell'energia passato da 0,09 a 0,04 €/kWh di energia prodotta.

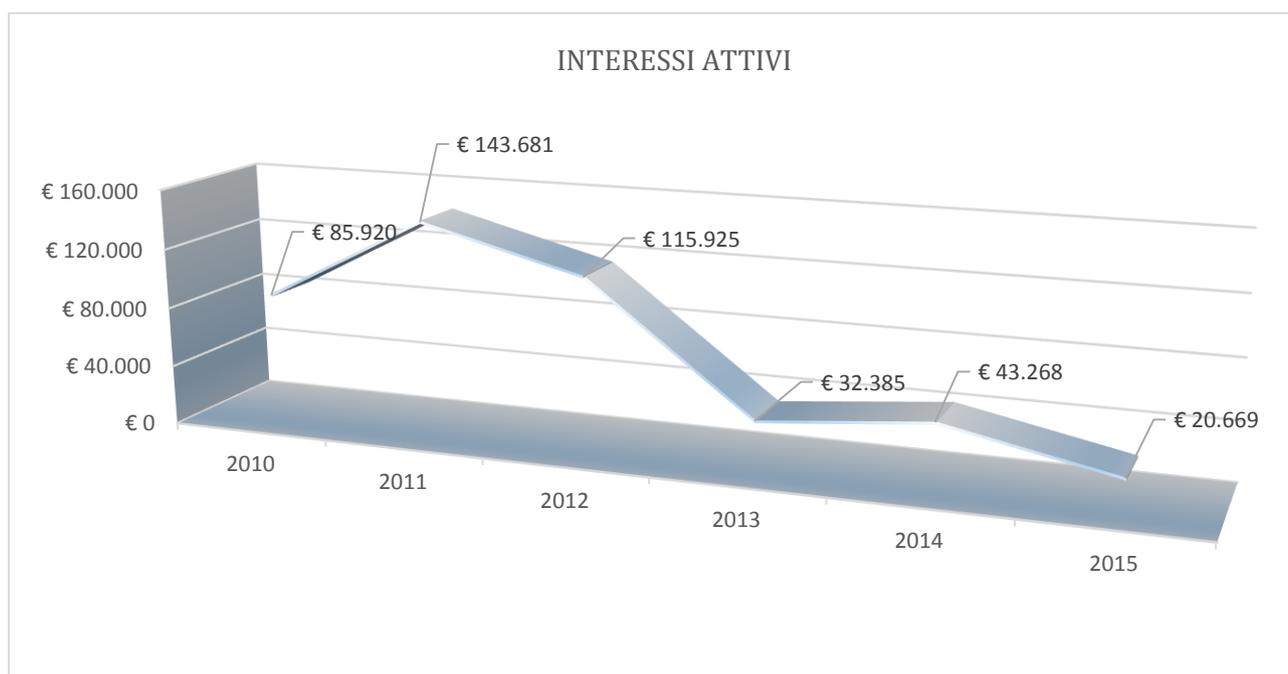
La flessione nella curva dell'energia prodotta nel 2014 è imputabile all'anomalo periodo di condizioni meteorologiche avverse nei primi due mesi dell'anno e a problemi tecnici successivamente risolti dalla ditta costruttrice dell'impianto.



CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO



PROVENTI FINANZIARI



I proventi di natura finanziaria sono rappresentati principalmente dagli interessi attivi maturati sulla disponibilità bancaria e dalle cedole maturate sulle obbligazioni della Banca Popolare di Cividale (tasso attivo è pari al 3,05 lordo annuo).

COSTI

COSTI PER SERVIZI (in EUR)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>utenze</i>	4.495	4.438	6.350	9.571	6.736	6.643
<i>manutenzioni</i>	89.787	123.347	51.676	135.434	142.382	210.005
<i>costi diversi</i>	9.786	9.956	14.446	16.539	24.959	43.010
<i>dipendenti</i>						
<i>consulenti e</i>	36.157	17.873	24.910	32.561	40.595	43.217
<i>professionisti tecnici</i>						
<i>compensi organi</i>	77.407	65.234	66.546	57.207	59.557	71.686
<i>sociali</i>						
<i>spese commerciali</i>	15.432	6.830	6.199	4.925	32.840	4.802
<i>spese amministrative</i>	16.209	17.996	14.190	17.369	17.080	22.925
<i>assicurazioni</i>	20.994	17.585	17.770	19.395	26.597	37.754
<i>quote associative</i>	11.000	11.000	11.000	11.000	16.000	11.000

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio con atto deliberativo N.9 del 20/01/2015 ha affidato il servizio di consulenza, assistenza e gestione delle coperture assicurative dell'Ente, con copertura dell'intero portafoglio rischi del Consorzio, ad un Broker con sede a Udine. Si elencano di seguito le polizze in essere per l'anno 2016:

		<i>descrizione</i>	<i>premio (in EUR)</i>
POLIZZA KASCO	ITAS MUTUA	prestata per danni materiali e diretti subiti durante la circolazione dei veicoli assicurati per missioni o ordini di servizio per conto dell'Ente. Massimale 20.000 EUR. (franchigia per ogni sinistro 150 EUR)	1362,00
POLIZZA RCT/RCO	COMPAGNIA GENERALI ITALIA SPA	prestata per la RC derivante all'Assicurato nella qualità di proprietario e gestore dell'area industriale e dei relativi impianti fissi (compresi raccordo ferroviario, segnaletica stradale, binari di raccordo, passaggi stradali, centraline termiche, cabine elettriche). Massimale di 2.500.000 EUR per ogni sinistro con il limite di 2.500.000 EUR per ogni persona lesa e danni a cose, la RC verso i prestatori di lavoro ha un massimale di 1.500.000 EUR (franchigia danni materiali 500 EUR - franchigia per ogni lavoratore infortunato 2.500 EUR)	1998,50
POLIZZA ALL RISKS FOTVOLTAICO	ITAS MUTUA	copertura impianto fotovoltaico posizionato sul capannone industriale di proprietà del Consorzio. Massimali: per danni diretti 300.000 EUR - per fenomeno elettrico/guasti 300.000 EUR - per RC 1.500.00 EUR - terremoto 300.000 EUR(franchigia frontale 1.000 EUR)	1572,00
POLIZZA RCT ASSICURAZIONE INCENDIO	ITAS MUTUA	copertura dei danni materiali e diretti causati ai beni assicurati da incendio, fulmine, esplosione, implosione e scoppio, caduta di aeromobili, corpi e veicoli spaziali presso gli Uffici dell'Ente. Massimali: rischio locativo 220.000 EUR - contenuto 80.000 EUR- ricorso terzi o locatori 250.000 EUR - ricostruzione cose particolari 10.000 EUR - spese di demolizione e sgombero 20.000 EUR (franchigie da 100 a 500 EUR)	200,00
POLIZZA ASSICURATIVA APPARECCHIATURE E IMPIANTI ELETTRONICI	ALLIANZ	copertura assicurativa su apparecchiature e impianti elettronici ubicati in via Grazzano e nella ZIU (franchigia per singolo sinistro 150 EUR)	2.316,50
POLIZZA TUTELA LEGALE	TUTELA LEGALE PREINDL & PAOLONI	garantisce il rimborso delle spese legali peritali o prestazioni di altra natura per la difesa in sede giudiziale o extragiudiziale. Massimale 50.000 EURper evento (no franchigia)	1.400,00
POLIZZA INFORTUNI CDA	REALE MUTUA	copertura nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica in Consiglio di Amministrazione (franchigia percentuale)	1.580,00
POLIZZA INFORTUNI DIRIGENTE	ALLIANZ	massimale 450.000 EUR morte - 500.000 EUR invalidità permanente - 15.000 EUR spese di cura	756,50
POLIZZA INFORTUNI CONDUCENTE FIAT STILO	ALLIANZ	copre il danno subito dai dipendenti in missione	180,50
POLIZZA INFORTUNI CONDUCENTE FIAT PANDA	ALLIANZ	copre il danno subito dai dipendenti in missione	174,99
RCA AUTO AZIENDALI	ALLIANZ	copertura RCT	982,50
POLIZZA RC PROFESSIONALE	LLOYD'S LONDRA	copertura responsabilità civile e professionale del responsabile dell'Ufficio tecnico dell'Ente. Massimale 500.000 EUR	1.164,55
POLIZZA VITA DIRIGENTI	REALE MUTUA	Massimale 220.000 EUR	1.385,36

RELAZIONE SULLA GESTIONE

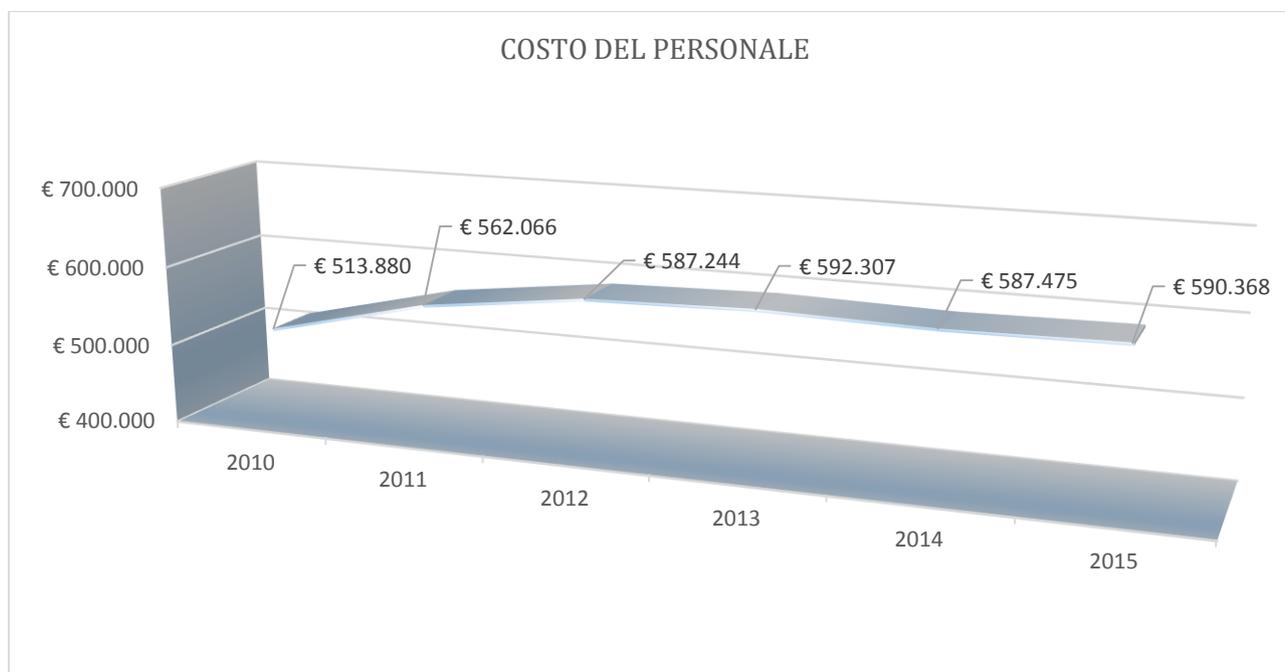
POLIZZA RC PATRIMONIALE AMMINISTRATORI D&O	LLOYD'S LONDRA	copertura connessa alle cariche di amministratori, sindaci dirigenti. Massimale 2.500.00 EUR	2.424,85
POLIZZA RC INQUINAMENTO	CATTOLICA ASSICURAZIONI	massimali: per ogni sinistro, con il limite per ogni persona deceduta o ferita , per danni a cose 2.500.000 EUR	3.340,36
POLIZZA RCT RACCORDO FERROVIARIO	GENERALI ASSICURAZIONI	RC connessa alla proprietà del raccordo ferroviario oggetto di contratto con R.F.I. Massimali: per ogni sinistro e per ogni persona 10.000.000 EUR (franchigia 10.000 EUR)	12.225,00
POLIZZA ASSICURAZIONE LEASING IMMOBILIARE	ZURICH ASSICURAZIONE	Il Consorzio aderisce alla convenzione leasing immobiliare che la Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia ha sottoscritto con la compagnia Zurich al fine di assicurare i tre capannoni ubicati in Via Jacopo Stellini a Pavia di Udine per i quali il Consorzio ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria	4.485,75

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (in EUR)

Connessi al leasing acceso presso Mediocredito del Friuli Venezia Giulia spa il cui costo di competenza dell'esercizio è pari a 195.065 EUR; il piano di ammortamento al 31/12/2015 risulta il seguente:

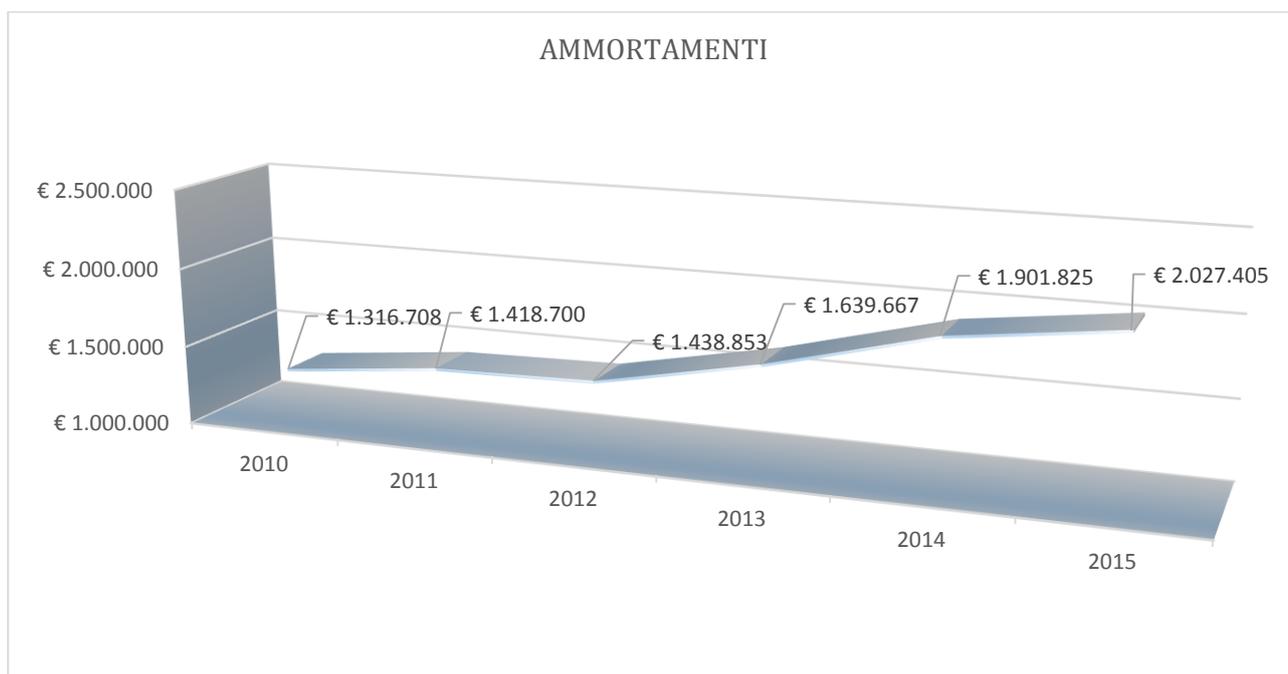
	<i>importo rata</i>	<i>quota capitale</i>	<i>quota interessi</i>	<i>debito residuo</i>
2013	701.729	661.827	39.899	2.412.128
2014	163.020	111.905	51.112	2.300.221
2015	163.020	114.339	48.681	2.185.882

COSTI PER IL PERSONALE



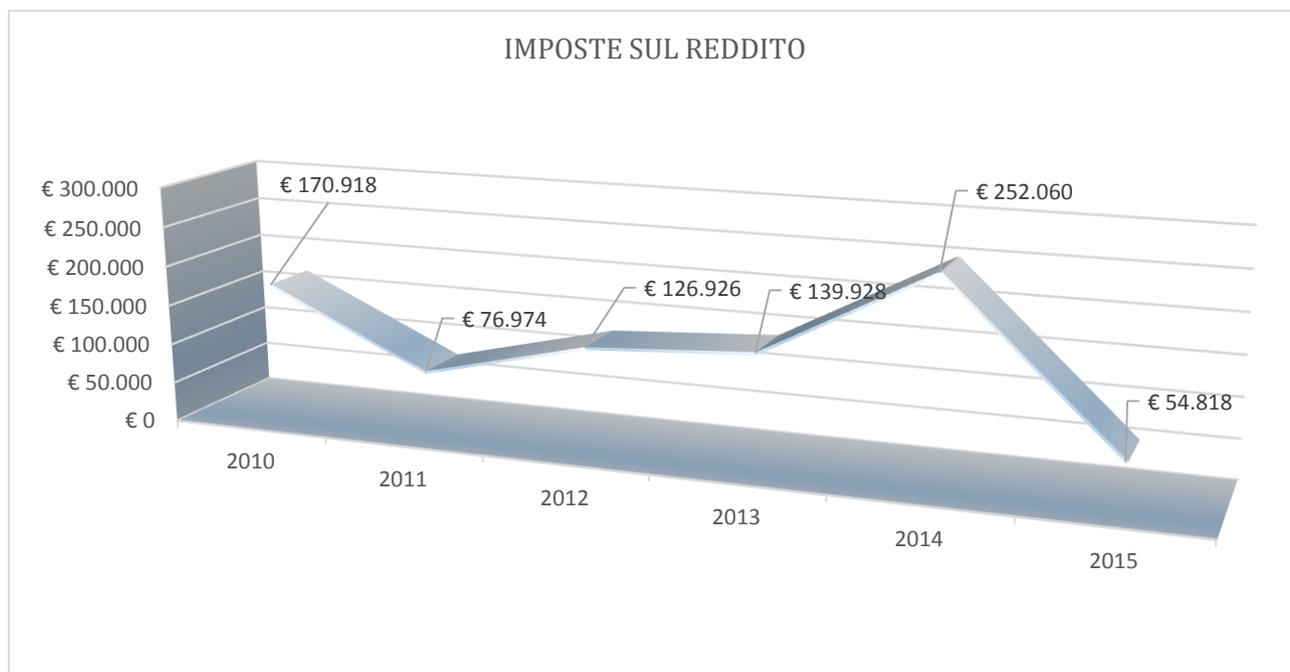
L'organico si compone di un direttore, 5 quadri (ufficio tecnico lavori pubblici, ufficio gestione territorio ambiente ed energia, ufficio urbanistica ed assetto del territorio, gestione patrimonio immobiliare, ufficio amministrazione) e 3 impiegati (ufficio tecnico e ufficio amministrazione) ai quali si applica il contratto collettivo nazionale FICEI (dirigenti e impiegati).

AMMORTAMENTI



Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni costituiscono una componente rilevante di costo del Conto Economico come di seguito illustrato ma si precisa che ai medesimi valori corrisponde un flusso in entrata di risorse regionali.

IMPOSTE SUL REDDITO



CONSIDERAZIONI FINALI

I dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenziano ancora una volta come il Consorzio stia agendo in piena coerenza e continuità con le linee di indirizzo espresse dai Soci e la sua struttura operativa secondo gli orientamenti tecnici e operativi delineati dal Consiglio di Amministrazione.

In base ai risultati esposti si ha motivo di ritenere che il documento possa incontrare il Vostro consenso e la Vostra approvazione.

Udine, 30 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(f.to) Renzo Marinig

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

(Redatta ai sensi degli artt. 16 e 23 dello Statuto sociale)

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

All'Assemblea dei soci del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale – Z.I.U.

Conoscenza del Consorzio, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio dichiara di avere in merito al Consorzio e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche del Consorzio stesso, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto e alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal Consorzio non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- la confrontabilità dei valori e dei risultati degli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014).

La presente relazione riassume, conseguentemente, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei consorziati di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal Consorzio, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su

crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del Consorzio e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime richieste dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, direttore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quello del collegio dei revisori.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare un'ottima conoscenza delle sue problematiche;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio dei revisori può affermare che:

- le decisioni assunte dall'assemblea e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- Il collegio ha formulato le proprie osservazioni al Piano Economico e Finanziario 2016 predisposto dal Consiglio di amministrazione, così come richiesto dall'art. 23 dello Statuto

sociale.

- Il collegio ha attestato, su richiesta del Consorzio, per le annualità 2013, 2014 e 2015, il rispetto dei commi 13 e 14 dell'art.12 della L.R.22/2010, con le modifiche apportate dai commi dal 23 al 26 dell'art.12 della L.R. 23/2013 sia riguardo la corretta imputazione della spesa che alla determinazione dell'ammontare dei limiti previsti per le seguenti tipologie di spesa: studi e incarichi di consulenza; servizi promozionali e per rappresentanza.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio dei revisori ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio dei revisori ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio del Consorzio è redatto nella forma cosiddetta "abbreviata", il collegio ha verificato che l'organo di amministrazione ha preso atto dell'obbligatorietà di determinate tabelle previste dal modello XBRL e ha compilato la nota integrativa utilizzando soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e della nota integrativa. Inoltre, al fine di fornire una più ampia ed esauriente informativa sull'andamento della gestione, l'organo di amministrazione ha ritenuto opportuno predisporre la relazione sulla gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio dei revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede del Consorzio corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione

sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., evidenziando che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie a valori superiori al loro *fair value*;
- sono state fornite le informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e ciò nel rispetto di quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-ter c.c.. Il commento in nota integrativa, permette una esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015;
- sono state acquisite le informazioni dall'organismo di vigilanza da cui non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 152.218.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Per quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione del suo risultato.

Udine, 14/04/2016

Il collegio sindacale

f.to dott.ssa Patrizia Minen

f.to dott. Emilio Mulotti

f.to rag. Guido Fantini